

L'EMERGENZA DENUNCIA TROPPE CARENZE STRUTTURALI E ORGANIZZATIVE: IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE HBAR2003 DENUNCIA LA SITUAZIONE

La difficile estate dei disabili

Romito: «Hotel, negozi, lidi e locali tra approssimazione e barriere architettoniche»

EDUÈ ALBIZIO

«I disabili baresi tornano alla carica denunciando il «sentirsi discriminati da tutti». La stagione estiva volge al termine ed è tempo di bilanci. O meglio, si fa il punto sullo stato di mobilità e fruibilità dei servizi per i disabili. Anche questa volta, porta-voce della polemica di fine estate è Gianni Romito presidente dell'associazione «Hbari2003» e consigliere Nazionale della Raip (Federazione delle associazioni italiane para-tetraplegici).

«È arrivato - afferma Romito - il momento di parlare di come la Puglia accoglie le persone disabili e quali sono i servizi turistici offerti per queste persone».

Amara verità riscontrata durante le vacanze trascorse al mare presso località turistiche della regione e la presenza di molti



queste persone. La causa è soprattutto l'indifferenza da parte delle istituzioni e di chi governa.

«Qui si continua a parlare di immigrati, di carceri affollate, di Notte della Taranta, insomma di tutti "gli altri" ma nessuno si domanda di come risolvere piccole criticità quotidiane che per noi disabili rappresentano dei problemi insormontabili».

Sono tanti i negozi in cui, ad esempio, non si può entrare per fare la spesa.

«Non è possibile - continua Romito nella nota di denuncia - che si concedano le autorizzazioni a negozi di generi alimentari che possiedono all'entrata gradini di altezza complessiva di un metro; barriere architettoniche che mettono in pericolo anziani e mamme con passeggini. Per non parlare delle spiagge che non so-

no dotate di passerelle per raggiungere la riva o dei porti turistici pugliesi che non possiedono accessi attrezzati ai pontili per il trasferimento, da e per le imbarcazioni, dei disabili».

E poi, conclude con un duplice interrogativo. «Quanto tempo bisognerà aspettare per vedere i cittadini disabili "godere" delle meraviglie marine della nostra Puglia? Prima di concedere le autorizzazioni per l'apertura di un qualsiasi esercizio commerciale, qualcuno verifica che se questi signori rispettano la legge sulle barriere architettoniche?

Nell'attesa che qualcosa di buono accada, in molti preferiscono restare a casa e guardare il mare attraverso le immagini della tv o di internet, aspettando che l'estate finisca presto». È questa la Puglia vista dalle persone disabili.

GRAVINA 130 OSPITI AL «BENEDETTO XIII»

Dall'inferno libico all'accoglienza totale

E i profughi saranno futuri pizzaioli

MICHELE PIZZILLO

● **GRAVINA.** Un esempio da imitare, la storia dei 130 profughi di varie nazionalità scampati all'inferno libico e accolti nella Fondazione Benedetto XIII. «La sinergia tra Protezione civile, Regione, Comune e Diocesi sta dando risultati positivi - dice l'assessore regionale Nicola Fratoianni -, tanto da trasformare la situazione di emergenza in una grande esperienza di arricchimento culturale e di convivenza fra popoli diversi».

Tant'è che a Gravina, approfittando della fine del Ramadan, gli immigrati hanno organizzato una grande festa per salutare un missionario cattolico, don Adolf Minga, che ritorna al suo paesino, a 800 chilometri da Dar Es Salaam, la capitale della Tanzania, ma anche per ringraziare quanti li stanno aiutando da quando sono arrivati, a marzo scorso. L'accoglienza ha le sembianze del presidente della Fondazione Benedetto XIII, monsignor Saverio Paternoster; di don Vincenzo Mazzotta, di Gino Dinicolanaria, che dirige la struttura, e, da qualche giorno, anche del maestro pizzaiolo Fedele Guida e del team che ha messo insieme (Michele Calderoni, Antonio Giovanniello e Michele Picciallo) per organizzare il corso di pizzaiolo, che andrà avanti per diverse settimane.

Le due bambine più piccole, Miriam, di 2 anni, e Fatima, di 7 mesi, passano di braccia in braccia fra ghanesi e nigeriani, bengalesi e italiani, che fanno a gara per coccolarle. A settembre partiranno altri corsi di formazione in collaborazione con l'istituto professionale, per diventare sarti, meccanici, elettricisti. «Vogliamo portare l'esperienza gravinese negli altri centri», dice Antonello Antonicelli, commissario di governo per l'emergenza immigrazione dal Nord Africa.

I detenuti del carcere di Turi rifiutano i pasti e li donano ai senzatetto



0

Consiglia



BARI - I detenuti del carcere di Turi, che da lunedì scorso non ritirano i pasti per protestare contro le condizioni di vita nell'istituto a causa del sovraffollamento, hanno deciso di devolvere le loro razioni di cibo all'associazione InConTra affinché siano donate ai senza fissa dimora della città di Bari. Lo rende noto l'associazione di volontariato per l'assistenza ai senza-tetto.

«Un gesto - scrive l'associazione - che stabilisce un ponte fra due drammatiche miserie della nostra società, diverse ma che, avendo in comune proprio l'anomalia delle loro condizioni abitative, rivolgono un richiamo forte alle nostre coscienze affinché in ogni luogo si abbia cura almeno della dignità delle persone e questo, prima di tutto, sia Casa». «Certo - si rileva - commuove sempre che siano i deboli a tendersi la mano, ma questo potrebbe anche farci riflettere sull'autenticità della forza di noi altri e sull'uso che facciamo dei nostri privilegi». «Gli amici del carcere di Trani, - conclude l'associazione - pur portando il fardello delle proprie colpe, hanno ottenuto che la loro protesta diventasse risorsa preziosa per qualcun altro, prima ancora che per loro stessi». All'associazione InConTra sono stati consegnati ieri dai detenuti di Turi 55 kg di frutta, 160 confezioni di sottilette, 110 scatole di tonno, 6 kg di pasta, 30 kg di insalata verde, 30 kg di peperoni, 80 kg di uva, 48 kg di pane, 26 kg di melanzane, una confezione da 5 kg di bastoncini di pesce.

Mercoledì 31 Agosto 2011 - 19:12 Ultimo aggiornamento: 19:13

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARCERE DI TURI SCIOPERO DELLA FAME CONTRO IL SOVRAFFOLLAMENTO DEL PENITENZIARIO

Detenuti rifiutano il cibo e lo danno in beneficenza

Donazione agli emarginati seguiti da «Incontra»

● Rifiutano il vitto per protestare contro le condizioni di sovraffollamento del carcere in cui sono detenuti. Devolvono le loro razioni di cibo all'Associazione Incontra di Bari affinché siano donate ai senza fissa dimora della città. Uno sciopero della fame con finalità solidali quello messo in atto dai detenuti del carcere di Turi.

«Le motivazioni della protesta sono sempre le stesse, sovraffollamento, situazione igienico sanitaria disastrosa, carenza nell'assistenza sanitaria», si legge in un comunicato del sindacato di polizia penitenziaria Sappe. Il sindacato autonomo polizia penitenziaria, prende atto «della responsabilità e

della correttezza dimostrata dalla popolazione detenuta che in maniera pacifica ha rivendicato e rivendica il diritto alla dignità, al rispetto a condizioni di vita più umane». Il carcere di Turi che «ospita circa 170 detenuto a fronte di 110 posti disponibili è una struttura fatiscente che deve essere chiusa al più presto e con una carenza di organico di polizia penitenziaria di almeno 20 unità».

Trenta chili di insalata verde, 26 di melanzane, 48 di pane, 110 confezioni di tonno, 160 di sottilette, sei chili di pasta, 55 di frutta. Sono solo alcuni degli

alimenti rifiutati dai detenuti del carcere di Turi e consegnata all'associazione di volontariato «In.Con.Tra» affinché siano donate ai senza fissa dimora della città di Bari.

«Un gesto - si legge in un comunicato dell'Associazione - che stabilisce un ponte fra due dram-

matiche miserie della nostra società, diverse ma che, avendo in comune proprio l'anomalia delle loro condizioni abitative, rivolgono un richiamo forte alle nostre coscienze affinché in ogni luogo si abbia cura almeno della dignità delle persone e questo, prima di tutto, sia Casa».

«Certo - prosegue la nota - commuove sempre che siano i "debo-

li" a tendersi la mano, ma questo potrebbe anche farci riflettere sull'autenticità della "forza" di noi altri e sull'uso che facciamo dei nostri privilegi. Gli amici del carcere di Turi, pur portando il fardello delle proprie colpe, hanno ottenuto che già la loro protesta diventasse risorsa preziosa per qualcun altro, prima ancora che per loro stessi. A questa loro generosità, attenta e costruttiva, va il nostro grazie e ciascuno di loro il fiducioso augurio che possano e sappiano riprendere al più presto le proprie vite con la sana operosità che questo loro gesto ha rivelato».



TURI Nel carcere i detenuti fanno lo sciopero della fame [foto 2C]

GIOVINAZZO ALLA «SCUBAQUARIUM» UNA MOTO D'ACQUA CON UN DEFIBRILLATORE

Idroambulanze per il soccorso bagni più sicuri a fine estate

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Se per i lidi e le spiagge private la vigilanza dei bagnanti è costante, per i tratti di spiaggia libera il problema di far fronte alle emergenze rimane. A sopportare gli oneri del controllo e dell'intervento in questi tratti di spiaggia, e sono tanti in tutta la Puglia, spesso sono le associazioni di volontariato che però sono poco coordinate tra loro, con la Guardia costiera e il 118.

Per far fronte a tutto ciò la Regione ha voluto lanciare in via sperimentale il progetto «Emersannare» attrezzando dieci postazioni di sorveglianza e soccorso in tutta la Puglia. Postazioni attrezzate con idroambulanze e idronoto sia lungo lo Ionio che l'Adriatico, nei punti ritenuti nevralgici della costa, quelli cioè più frequentati dai bagnanti e diportisti. Una di queste postazioni è stata attrezzata a Giovinazzo, affidando alla società di salvamento «Scubaquarium», un'associazione legata alla Protezione civile, una moto d'acqua attrezzata con defibrillatore a bordo e condotta da due operatori che sono stati appositamente formati. Alla stessa associazione è stata affidata anche una analoga postazione a Torchiarolo, nel brindisino. «Il servizio - ha affermato il presidente dell'associazione Fran-



GIOVINAZZO
Una moto
d'acqua
attrezzata
per il
soccorso
in mare

co Sblano -, che è attivo ogni giorno dalle 9 alle 19, è naturalmente svolto in stretta collaborazione con la Guardia costiera e il 118 andando così a colmare quella lacuna di coordinamento che fino ad oggi a reso più problematici gli interventi alla cui base è la velocità. La zona di competenza che ci è stata affidata è compresa lungo il tratto di costa che va da Giovinazzo a Santo Spirito». Questo particolare servizio, che è unico in Italia, vista la sua natura sperimentale sarà attivo fino a metà

settembre, ma gli esiti del progetto potrebbero far pensare agli assessorati alla Sanità e alla Protezione civile della Regione, promotori del progetto, di renderlo stabile durante le prossime stagioni estive. «Fino ad oggi abbiamo dovuto svolgere solo e per fortuna interventi di routine - ha affermato ancora Sblano -. Ma proprio quegli interventi hanno consentito di testare la prontezza e il grado di preparazione degli addetti al soccorso, e l'efficienza dei mezzi messi a disposizione dalla Regione».

BITONTO LA STRUTTURA DEL «MARIA CRISTINA» SARÀ ATTIVA NEI PROSSIMI MESI

Tutto a misura di bambino ecco il nuovo centro per l'infanzia

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** In dirittura d'arrivo il centro ludico di prima infanzia dell'azienda per i servizi alla persona «Maria Cristina di Savoia». Con la sistemazione degli arredi ad altezza bambino e le giostrine per il chiostro interno, tutto sarà pronto per ospitare 30 utenti, dai 6 mesi ai 36 mesi, e per dare lavoro a quasi 10 figure professionali fra educatrici, psicologi, collaboratori e operatori. La struttura, già nei prossimi mesi, potrebbe entrare in piena attività ridando nuova vita ad un intero padiglione dell'ex istituto femminile «Maria Cristina di Savoia», nel palazzo rosso di Castellucci.

Le aule per il gioco, l'apprendimento e il riposo dei piccoli utenti sono state sistemate e messe a norma in un'ampia ala al primo piano della struttura, con accesso autonomo. Già acquisite le autorizzazioni sanitarie necessarie. Le enormi aule e i corridoi dalle volte altissime della struttura ottocentesca sono state ridimensionate in ambienti più piccoli, grazie anche all'impiego di pareti mobili, e attrezzati in base alle nuove norme di accessibilità. Tutti gli interventi sono stati concordati e supervisionati dalla sovrintendenza per i beni storici e artistici di Bari. Le aule si affacciano sul un chiostro interno della struttura, che verrà attrezzato con scivoli, altalene e altre giostrine, per permettere ai più piccoli di godere del gioco all'aperto durante la bella stagione.

Due le aule a disposizione per gli educatori e i genitori che potranno seguire percorsi di sostegno alla genitorialità, incontri con gli psicologi e le altre figure professionali legate all'educazione dei più



piccoli. Il cantiere, avviato a metà dello scorso anno, ha visto un investimento complessivo di quasi 600 mila euro, di cui 460 mila in arrivo dalla Regione Puglia e 150 mila prelevati dalla casse dell'ente. «Un investimento non indifferente - commenta a riguardo il presidente dell'Asp «Maria Cristina di Savoia», Giuseppe Elia - che ci permetterà di intervenire sul territorio con un servizio di assistenza all'infanzia davvero innovativo». Le rette del centro ludico di prima infanzia saranno a totale carico delle famiglie, salvo stipulare, già nelle prossime settimane, particolari convenzioni con i Comuni dell'ambito territoriale, a sostegno dei nuclei più disagiati.

BITONTO
Il padiglione
dell'ex istituto
femminile
«Maria
Cristina di
Savoia», che
ospiterà il
centro infanzia

lunedì, 5 settembre 2011 ore 16:58

Il lago di Sassano quasi prosciugato

L'estate avara di pioggia si ripercuote anche sulla riserva naturale



foto / 5

Conversano - Versa in condizioni di significativa carenza di acqua il lago di Sassano. Le foto mostrano difatti come il maggiore dei laghi della riserva naturale regionale conversanese sia una delle prime "vittime" del lungo protrarsi di questa estate avara di precipitazioni. Abbiamo chiesto a Simone Todisco (presidente dell'Associazione WWF Conversano) informazioni in merito.

Simone come si può ripercuotere la quasi totale assenza di acqua sulla flora e sulla fauna della dolina?

La pochissima pioggia in quest'estate ha provocato questa fisiologica carenza di acqua che, proprio perché dovuta ad eventi stagionali, ha pochissime ripercussioni sulla flora e la fauna tipiche dei laghi di Conversano. Il prosciugamento estivo dei laghi di Conversano è anzi un fatto del tutto normale, molto importante per il mantenimento degli equilibri ecosistemici dei laghi stessi. Quello che accade a Sassano, con l'acqua che inonda la dolina in maniera perenne (per il riversamento della fogna bianca) è anomalo ed ha gravi ripercussioni sulla fauna autoctona, permettendo ad animali introdotti (pesci rossi, testuggini americane e anatre domestiche) di attecchire con successo e di prendere il sopravvento sulle specie autoctone. Gli animali che soffrono di più questa situazione sono dunque quelli estranei a questo habitat in quanto lasciati lì da persone che forse volevano semplicemente disfarsi di loro.

Pertanto i rettili ed i volatili tipici della riserva non stanno avendo problemi?

Assolutamente, proprio per la tipica stagionalità del livello dell'acqua nei nostri laghi gli stessi vengono scelti da anatre migratrici, ad esempio, che vi stazionano solo in determinati periodi quando le condizioni del lago consentono loro una permanenza adatta alle loro esigenze.

Purtroppo c'è il sospetto che nel lago di Sassano, non si riversi soltanto la fogna bianca, ma anche quella nera, specie dopo eventi piovosi estremamente violenti. Su quest'ultimo punto il WWF ha raccolto diverse testimonianze di attenti cittadini e cercherà di fare chiarezza affinché siano accertate le responsabilità di questo scempio ambientale che è sotto gli occhi di tutti.

VOLONTARIO: CORSI DI FORMAZIONE A BARI

*Scritto da Amici degli Handicappati
Mercoledì 07 Settembre 2011 11:53*



L'associazione di volontariato "Amici degli Handicappati" di Putignano informa che stanno per partire i **corsi di formazione** promossi dal **Centro di Servizio al Volontariato San Nicola di Bari**.

In particolare, il **19 settembre** sarà avviato il **"Progetto di azione sociale: dalla teoria alla pratica"**. Si tratta di un processo generativo e creativo che, partendo da un bisogno o un desiderio, prefigura e persegue strategie di cambiamento che

rendono concreta la risoluzione o il miglioramento della situazione di bisogno. In un'accezione più ampia e operativa, il progetto di azione sociale è il processo di costruzione di un programma ben più complesso che prende corpo dall'analisi e dalla consapevolezza delle pre-condizioni progettuali e si apre a contenuti e strategie sostenibili e congruenti.

Suddetto corso, della durata di **24 ore** e rivolto a **25 partecipanti**, si svolgerà nei giorni **19, 20, 21, 22, 23 e 26 settembre dalle 15:30 alle 19:30**, presso la sede del CSV in Via Vitantonio di Cagno, 30 a Bari. Relazioneranno i **dottori Rosanna Lallone e Michele Corriero**.

Il **27 e 28 settembre**, invece, **dalle 15:30 alle 19:30**, si svolgerà la seconda edizione del **corso sulla sicurezza nelle attività di volontariato** ad Andria, presso Sportello Operativo Centro di Servizio al Volontariato San Nicola in via Plave n°79.

L'entrata in vigore delle nuove disposizioni legislative in tema di sicurezza dei lavoratori ha attivato nuovi obblighi per le Organizzazioni di Volontariato. Il corso mira a fornire una serie di indicazioni sulla normativa vigente, sulla relativa documentazione da approntare, sui rapporti con gli enti preposti al controllo, al fine di consentire ai responsabili della sicurezza delle associazioni di volontariato un aggiornamento tecnico sulla nuova disciplina.

Questo ulteriore corso della durata di **8 ore**, sarà tenuto dall'**ing. Giovanni Redona** ed è rivolto a **20 partecipanti**. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Formazione CSVSN, tel. 080/5640817.

Intanto, **Pierino Luisi ed il direttivo degli "Amici degli handicappati"** stanno redigendo il programma delle attività per il prossimo anno sociale 2011-2012. In cantiere nuove ed interessanti iniziative.



Putignano Informatissimo, il giornale di Putignano

Giovedì 08 Settembre 2011 13:14

Putignano (Ba) - L'associazione di volontariato "Amici degli handicappati" informa che stanno per partire i corsi di formazione promossi dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola di Bari. In particolare il **19 settembre** sarà avviato il "Progetto di azione sociale: dalla teoria alla pratica". Si tratta di un processo generativo e creativo che, partendo da un bisogno o un desiderio, prefigura e persegue strategie di cambiamento che rendono concreta la risoluzione o il miglioramento della situazione di bisogno.



In un'accezione più ampia e operativa, il progetto di azione sociale è il processo di costruzione di un programma ben più complesso che prende corpo dall'analisi e dalla consapevolezza delle pre-condizioni progettuali e si apre a contenuti e strategie sostenibili e congruenti.

Detto corso, della durata di 24 ore e rivolto a 25 partecipanti, si svolgerà nei giorni 19, 20, 21, 22, 23 e 26 settembre dalle 15:30 alle 19:30, presso la sede del CSV in Via Vitantonio di Cagno, 30 a Bari. Relazioneranno i dottori Rosanna Lallone e Michele Corriero.

Il 27 e 28 settembre, invece, dalle 15:30 alle 19:30, si svolgerà ad Andria (presso Sportello Operativo CSVSN in via Piave, 79) la **seconda edizione del corso sulla sicurezza** nelle attività di volontariato.

L'entrata in vigore delle nuove disposizioni legislative in tema di sicurezza dei lavoratori ha attivato nuovi obblighi per le Organizzazioni di Volontariato. Il corso mira a fornire una serie di indicazioni sulla normativa vigente, sulla relativa documentazione da approntare, sui rapporti con gli enti preposti al controllo, al fine di consentire ai responsabili della sicurezza delle associazioni di volontariato un aggiornamento tecnico sulla nuova disciplina.

Questo ulteriore corso della durata di 8 ore, sarà tenuto dall'ing. Giovanni Redona ed è rivolto a 20 partecipanti. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Formazione CSVSN, tel. 080/5640817.

Intanto, Pierino Luisi ed il direttivo degli "Amici degli handicappati" stanno redigendo il programma delle attività per il prossimo anno sociale 2011-2012. In cantiere nuove ed interessanti iniziative.

Osservatorio Sociale Regionale

09.09.11

Solidarietà: L'impegno dei volontari del Csv "San Nicola" alla Fiera del Levante

Ospite d'eccellenza la "Solidarietà" quest'anno alla Fiera del Levante. Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", infatti, sarà presente nella tettoia 5, box 9, negli spazi compresi tra il padiglione 7 e l'ingresso Monumentale della Fiera del Levante dal 10 al 18 settembre. Una collocazione facilmente raggiungibile che permetterà ai collaboratori del Csv "San Nicola" di avvicinare le migliaia di persone che affolleranno la Fiera in questi giorni e di parlare loro del valore immenso della gratuità e della concretizzazione di questo ideale nella opere quotidiane delle tante associazioni di volontariato del territorio. Numerosi gli imminenti impegni del Centro, per il sostegno e la crescita delle associazioni di volontariato, dei volontari e per la promozione del volontariato. Le reti come relazioni e interazioni nella comunità è il convegno che vedrà come relatori Costantino Esposito, ordinario di Storia della filosofia presso l'Università degli Studi di Bari, e Ugo De Ambrogio, vice presidente dell'Istituto per la Ricerca sociale, il prossimo 7 ottobre, presso l'Hotel Excelsior a Bari. La sicurezza nelle attività di volontariato, la progettazione sociale, la comunicazione sociale, il fund raising, il bilancio sociale delle Ods saranno i temi trattati in altrettanti corsi di formazioni consultabili sul sito dell'associazione. Tante saranno, poi, le attività della VI edizione del "Meeting del Volontariato", il 3 e 4 dicembre presso la stessa Fiera del Levante a Bari.



Home	Archivio	Appuntamenti	Rubriche	Vetrine	Redazioni	Collaboratori	Links	Contatti
Redazione di Bari				Cerca nel sito <input type="text"/>		Data <input type="text"/>	<input type="button" value="ok"/>	

09/09/11

Bari - IL CSV 'SAN NICOLA' PORTA LA SOLIDARIETÀ ALLA FIERA DEL LEVANTE

La solidarietà non conosce confini e anche nel tempio barese del commercio, la Fiera del Levante, quest'anno trova ospitalità.

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" sarà presente nella tettoia 5, box 9, negli spazi compresi tra il padiglione 7 e l'ingresso Monumentale della Fiera del Levante dal 10 al 18 settembre. Una collocazione facilmente raggiungibile che permetterà ai collaboratori del Csv "San Nicola" di avvicinare le migliaia di persone che affolleranno la Fiera in questi giorni e di parlare loro del valore immenso della gratuità e della concretizzazione di questo ideale nella opere quotidiane delle tante associazioni di volontariato del territorio.



I prossimi impegni del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per il sostegno e la crescita delle associazioni di volontariato, dei volontari e per la promozione del volontariato sono tanti. "Le reti come relazioni e interazioni nella comunità" è il convegno che vedrà come relatori Costantino Esposito, ordinario di Storia della filosofia presso l'Università degli Studi di Bari, e Ugo De Ambrogio, vice presidente dell'Istituto per la Ricerca sociale, il prossimo 7 ottobre, alle ore 18,00, presso l'Hotel Excelsior a Bari. La sicurezza nelle attività di volontariato, la progettazione sociale, la comunicazione sociale, il fund raising, il bilancio sociale delle Odv saranno i temi trattati in altrettanti corsi di formazioni consultabili sul sito www.csvbari.com.

Tante le altre attività che porteranno, infine, alla VI edizione del "Meeting del Volontariato", il 3 e 4 dicembre presso la stessa Fiera del Levante a Bari.

Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola", dichiara "Sono lieta di potere apprezzare l'interesse e la sensibilità che, in continuità con la precedente amministrazione, la nuova presidenza dell'Ente Fiera del Levante di Bari dimostra verso le organizzazioni che operano per rendere reale l'ideale della gratuità. È evidente che profit e no profit devono stringere un connubio sempre più saldo perché solo attraverso la condivisione di percorsi concreti fondati sul bene comune si possono generare sviluppo e benessere".

PREFETTURA DOPO IL VIA LIBERA DEL TAR, SCELTO IL SOGGETTO CHE GESTIRÀ ALMENO SINO A FINE ANNO

Cara, l'assistenza immigrati passa a «Oer» e «Medica Sud»

ASSISTENZA

Un interno del Cara, al quartiere San Paolo.

Attualmente ci sono 1.340 ospiti [foto Turi]

■ Cambio delle consegne al Cara, il centro di assistenza per i richiedenti asilo. La Prefettura ha infatti aperto le buste della trattativa privata per individuare il gestore che si occuperà dell'assistenza (pulizia, vitto e servizio socio sanitari) agli oltre 1.300 ospiti nel centro di Palese almeno fino a fine anno, periodo entro il quale dovrà definirsi in primo grado la querelle giudiziaria per l'appalto definitivo tra il vecchio gestore, l'Auxilium» e la società risultata vincitrice della gara, l'«Opus di Foggia», la cui aggiudicazione è stata però stoppata qualche settimana fa dal Consiglio di stato.

Nel prossimi giorni, quindi, la gestione del servizio dovrà passare - salvo imprevisti - all'associazione temporanea di imprese «Oer» (Operatori emergenza radio) e «Medica Sud» che sono risultati primi con un'offerta di 21,95 euro al giorno per ciascun immigrato. I plichi sono stati aperti ieri dopo che il Tar aveva dato il via libera alla Prefettura per gestire questa fase di transizione in attesa della sentenza di merito, con una nuova gara ad hoc. Attualmente, infatti, il servizio svolto prevede un costo di 47 euro, tariffa che è stata abbattuta prima del 10% e per la quale c'era una disponibilità di massima a una ulteriore riduzione fino al mese di dicembre, a condizione che rimanesse l'attuale gestore, cioè «Auxilium». Tuttavia, la prefettura

ha deciso di andare avanti e, dopo un decreto cautelare del Tar di qualche settimana fa che aveva congelato la nuova gara provvisoria, ha deciso di andare avanti soprattutto sulla base di indicazioni ricevute dal ministero. L'altro giorno, la decisione della I sezione del Tar con cui è stato respinto il nuovo ricorso cautelare di Auxilium, ha rimesso in modo la procedura dell'ufficio territoriale del governo.

Il quadro è questo: Auxilium, che ha tra le mani una ordinanza favorevole del Consiglio di stato che adombra dubbi sui requisiti del concorrente che l'ha spiazzata (non coincidenza dell'oggetto sociale di Opus con l'oggetto dell'appalto e, in particolare, con

il servizio di assistenza sanitaria previsto), ora dovrà uscire e fare spazio alla (terza) nuova impresa. Pur avendo partecipato a tale trattativa privata, l'Auxilium non è riuscita a strappare un primo posto, essendosi arrivata terza nella classifica della prefettura con un prezzo pari a 24,60 euro (la metà di quello pagato attualmente). Si tratta pur sempre di servizi analoghi, sia pure con caratteristiche differenti rispetto a quelle erogate. L'Oer e Medica sud sono gli stessi gestori del Cie (il centro di identificazione ed espulsione) unitamente alla «Ladisa spa» la società di ristorazione che si occupa della preparazione dei pasti.

GLI STESSI DEL CIE

Le imprese sono quelle che gestiscono l'altro centro. Auxilium in attesa

Il servizio di assistenza sanitaria previsto), ora dovrà uscire e fare spazio alla (terza) nuova impresa. Pur avendo partecipato a tale trattativa privata, l'Auxilium non è riuscita a strappare un primo posto, essendosi arrivata terza nella classifica della prefettura con un prezzo pari a 24,60 euro (la metà di quello pagato attualmente). Si tratta pur sempre di servizi analoghi, sia pure con caratteristiche differenti rispetto a quelle erogate. L'Oer e Medica sud sono gli stessi gestori del Cie (il centro di identificazione ed espulsione) unitamente alla «Ladisa spa» la società di ristorazione che si occupa della preparazione dei pasti.

[n. p.]

MODUGNO ASSISTENZA E INTEGRAZIONE NELL'AREA DI VIA MILELLA

Nuovo campo rom ai bosniaci il Comune firmerà l'intesa

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Ci sarà anche la firma del sindaco di Modugno, Domenico Gatti, al protocollo d'intesa che si accingono a sottoscrivere Prefettura di Bari, Provincia di Bari, Comune di Bari, Consorzio Asi e Confindustria. L'intesa prevede la realizzazione di un'area attrezzata per le famiglie rom bosniache da anni insediate alla periferia di Modugno, in via dei Gelsomini, ma nel 2009 sgomberate per effetto di un'ordinanza del sindaco Pino Rana. Di concerto con il sindaco di Bari Emiliano e i vertici del Consorzio Asi, il Comune di Modugno si impegnò formalmente a garantire acqua, luce, bagni mobili all'area attrezzata in via Milella, area dove attualmente i rom vivono. Il Comune di Modugno si era anche impegnato a garantire il trasporto scolastico per dare continuità alla frequenza scolastica di molti dei minori, regolarmente iscritti e tutti negli istituti scolastici di Modugno. Ma il trasporto non è mai stato attivato e la continuità dei servizi di erogazione di acqua e di pulizia dei bagni chimici va avanti a singhiozzo.

Ora, con un Pon sicurezza, dopo le proteste degli industriali che lamentano problemi igienici e di decoro, si è deciso di progettare un campo sosta attrezzato con servizi e moduli abitativi. Il Comune di Bari fa da capofila ma al Comune di Modugno spetta occuparsi della parte sociale, cioè dell'assistenza e dei servizi di integrazione. Adesso, c'è l'impegno, «nelle more della definizione e realizzazione del progetto» a garantire i servizi fin qui attivati. «Il progetto che s'intende predisporre - si legge nella relazione



dell'assessore ai Servizi Sociali, Saverio Vacca - è orientato a diffondere migliori condizioni di legalità e giustizia a cittadini ed alle imprese anche mediante il miglioramento della gestione dell'input migratorio». Il progetto, annovera, quale finalità principale quella della «realizzazione di un centro polifunzionale per l'inserimento socio e lavorativo dei rom serbo-bosniaci, entro 45 giorni dalla sottoscrizione del protocollo». Si metterà all'opera un gruppo di lavoro, coordinato dal direttore generale del Comune di Bari, Vito Leccese, che sarà composto dai delegati dei soggetti sottoscrittori del protocollo.

MODUGNO
L'area di via Milella dove dal 2009 sono accampate le famiglie rom bosniache

POGGIORSINI MANCA IL PEDIATRA E L'ASL BOCCIA IL VECCHIO ACCORDO CON LA EX AZIENDA BARI 3

Niente assistenza pediatrica in paese adesso scoppia la protesta

MICHELE PIZZILLO

■ **POGGIORSINI.** Decine di bambini privati dell'assistenza pediatrica in paese. A meno che i genitori non decidano di scegliere un medico pediatra di Gravina o di Altamura, i due comuni più grandi che fanno parte del distretto sanitario murgiano. Il servizio non viene più assicurato dal mese di luglio, quando la pediatra che aveva sottoscritto una forma associativa di medicina e pediatria di gruppo con l'unico medico di Poggiorsini convenzionato per la medicina generale all'epoca con la Asl Ba/3, si è trasferita a Bari. Adesso, però, la nuova Asl, quella provinciale che ha inglobato anche la Ba/3, non ha accettato l'istanza finalizzata a costituire la stessa forma associativa mista, ma con un altro pediatra, perché l'accordo aziendale dell'aprile 2006 «tra

le organizzazioni sindacali di categoria e la ex Asl Ba/3 non può più avere valenza giuridica perché la Asl Ba/3 è una azienda disciolta confluita in altre aziende, ossia la Asl Ba».

E, poi aggiunge il direttore dell'area gestione risorse umane dell'Asl, Francesco Lippolis, «la forma associativa mista dovrebbe essere costituita da un numero di medici non inferiore a 3». Conclusione, per quello che sembra un cavillo burocratico-procedurale, i bambini di Poggiorsini non potranno più essere curati a casa.

I diretti interessati, il medico di Poggiorsini e la pediatra di Gravina che vogliono associarsi, ma ostacolati dalla Regione, non parlano. Lo fa invece il segretario provinciale della Federazione provinciale dei medici pediatra, Luigi Nigri, con una lettera inviata al direttore generale della Asl e all'as-

sessore regionale alla sanità, per segnalare gli enormi disagi di famiglie e il rischio per la salute dei bambini solo perché hanno la sfortuna di vivere in un piccolo centro? E, nello stesso tempo, chiedere il loro immediato intervento per assicurare che anche chi vive a Poggiorsini possa vedersi riconosciuti gli stessi diritti che ha chi vive in centri più popolosi. Anche perché «le argomentazioni addotte dalla Asl Ba - secondo Nigri - sono imprecise, grossolane e in contrasto con la normativa vigente, visto che nel caso della pediatria, l'associazione può essere anche tra 2 soci».

Una lettera durissima quella della federazione medici pediatri e che sottolinea anche la particolarità del caso di Poggiorsini e, quindi, il rischio di lasciare un centinaio di bambini privi di adeguata assistenza pediatrica.

MOLFETTA ISTITUITA UNA ÉQUIPE ANCHE COL COMUNE DI GIOVINAZZO PER DARE UN FUTURO A CHI HA DISAGI

Ogni anno cento affidi minorenni meno soli

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Quasi novanta minori, ottantanove per la precisione, affidati alle famiglie nel 2010. E le previsioni per l'anno in corso sono anche superiori. Nello specifico nell'ambito del distretto socio-sanitario Molfetta-Giovinazzo 37 minori a rischio sono stati inseriti nelle comunità, 89 minori sono quelli in affido familiare seguiti dal servizio di assistenza educativa domiciliare.

Numeri importanti destinati a salire. Proprio in questi giorni, il Comune di Molfetta e quello di Giovinazzo hanno sottoscritto un protocollo operativo con il Distretto Asl numero 1 per la istituzione di una équipe integrata e multidisciplinare che avrà il compito di potenziare i servizi di affido familiare, di sensibilizzare e di promuovere la cultura delle adozioni.

Insomma, dopo l'istituzione dell'équipe contro i maltrattamenti su donne e minori, ora ne viene istituita una rivolta alle azioni di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. L'équipe, che si compone di due assistenti sociali (ciascuno per i comuni di Molfetta e Giovinazzo), due psicologi e due assistenti sociali Asl, si riunirà almeno una volta al mese, alternativamente nella sede dei servizi sociali del Co-



MINORI A RISCHIO
Ottantanove affidati alle famiglie nel 2010. E le previsioni 2011, a Molfetta e Giovinazzo, sono superiori

mune o nella sede del Consultorio familiare. «Coordinerà - spiega il dirigente del settore Socio Educativo, Giustina Bari - azioni di sensibilizzazione al pubblico, si occuperà della formazione di nuove famiglie disponibili all'affido, verificherà periodicamente la riuscita di specifici progetti di affido e adozione e istituirà una banca dati contenenti i singoli casi».

Il progetto fa riferimento alle iniziative previste dal Piano Sociale di Zona 2010-2012. «Il lavoro che c'è dietro un affido

familiare o un'adozione è estremamente delicato è complesso - puntualizza Luigi Roselli, assessore ai Servizi Socio Educativi - si parte da un'analisi dei singoli casi di minori a rischio adozione e si prosegue con l'elaborazione di un progetto socio-educativo, l'abbinamento di un minore con una determinata famiglia affidataria e una continua assistenza sociale e psicologica sia alla famiglia originaria del minore, per ridurre o eliminare le difficoltà che hanno originato il ricorso all'affido,

sia a quella affidataria. È un lavoro complesso che richiede il supporto costante di una squadra di professionisti che conoscono la materia. Da ciò si comprende - conclude l'assessore - l'importanza di poter contare su una équipe strutturata capace di interfacciarsi in ogni momento tra gli enti pubblici e il territorio, di relazionarsi con i diversi attori (famiglie, minori, assistenti sociali, consultori, medici, giudici tutelari) che entrano in gioco nei casi di affido o adozione».

MOLFETTA UN ANNO E MEZZO, SENEGALESE: PER GIORNI HA GIOCATO E HA DORMITO AL SICURO MENTRE I GENITORI LAVORAVANO

Bamba, il sorriso dell'accoglienza

Un successo la tenda del SerMofetta attrezzata per gli ambulanti stranieri della festa patronale

● **MOLFETTA.** Alle 21 del 9 settembre, sulla banchina Seminario del porto c'è confusione. C'è un fracasso di proporzioni notevoli. Ma Bamba, un anno e mezzo circa, originario del Senegal, dorme, beato, come se nulla fosse. È stato sistemato su una brandina da campo, in una tenda azzurra, del tutto simile a quelle impiegate dalla Protezione Civile in caso di calamità. Bamba è sorvegliato a vista da un gruppo di giovani adulti. «È sfinito - ci dicono - ha giocato per tutto il giorno. Ora è crollato. È probabile che dormirà ancora per qualche ora, fino a quando non arriverà la sua mamma». Il piccolo Bamba è solo uno dei bimbi che i volontari del SerMofetta hanno accolto nello spazio attrezzato, allestito, sul porto, in occasione della festa patronale, per consentire ai figli degli ambulanti di trascorrere ore di allegria mentre papà e mamma erano impegnati con il lavoro.

Al di fuori della tenda azzurra ci sono bancarelle coloratissime, furgoni attrezzati per la somministrazione di bevande e di alimenti, ambulanti dappertutto. Ogni bancarella, ogni furgone, ogni ambulante diffonde la sua musica. È una babele.

Anche al di fuori della tenda azzurra, dove Bamba riposa incurante di tutto, c'è musica ad altissimo volume e ci sono pure Minnie e Topolino che danzano con un gruppo di bimbi, il più grande ha dieci anni. Gli angeli del Progetto Accoglienza del SerMofetta sono madidi di sudore, esausti ma sorridenti. "Ci siamo dati il cambio in quaranta - ci spiega Gianni - in teoria avremmo dovuto rispettare i turni, nel

fatti ci ha preso l'entusiasmo e allora nessuno ha guardato mai l'orologio". Tra i volontari impegnati c'è pure il presidente del Ser, Salvatore Del Vecchio. Danza per un po' con i bimbi, poi scappa, deve correre per una emergenza. "Sicuramente ripeteremo l'esperienza anche il prossimo anno - continua Gianni - la festa patronale è fatta di tradizioni, noi vorremo che questo servizio offerto gratuitamente agli am-

bulanti, ma anche ad altre persone, diventasse una tradizione. E poi ci rincuora il fatto che in quindici, compreso una interprete e una psicologa, si siano avvicinati a noi dall'esterno per darci una mano. È stato bellissimo. Abbiamo anche dovuto imparare a cucinare in modo che i bimbi non avessero problemi, e poi abbiamo fatto insieme un nutella party. Ora siamo più ricchi dentro".

MOLFETTA
I bambini stranieri ospiti della struttura che i volontari del SerMofetta hanno attrezzato



TRIGGIANO DISAGI PER L'AMBITO TERRITORIALE. DALLA PROVINCIA ASSICURANO: «ENTRO 2 GIORNI IL VIA»

Gli alunni disabili restano a terra il servizio trasporto non parte ancora

VITO MIRIZZI

■ **TRIGGIANO.** La scuola è iniziata ufficialmente, ma non per tutti, però. Continuano a soffrire oltremodo quei ragazzi che, già afflitti da disabilità, si trovano a dover combattere contro la lentezza e la macchinosità della burocrazia. A causa di un fax che non arriva, infatti, gli alunni disabili delle scuole superiori dell'ambito territoriale n° 5 (Triggiano, Valenzano, Capurso, Cellanare e Adelfia) non hanno un mezzo di trasporto che li accompagni a scuola.

Il servizio per le scuole superiori, infatti, è garantito per legge dalla Provincia, mentre il Comune provvede alle scuole medie ed elementari. Negli ultimi anni, la Provincia aveva delegato all'ambito sociale il servizio impegnandosi a pagare il costo di propria competenza. Dagli uffici dei servizi sociali interessati e dallo stesso ambito sociale fanno sapere di essersi attivati da diverso tempo per ottenere la delega dalla Provincia che, almeno nelle intenzioni, non sembra intenzionata a fornire in proprio il servizio bensì a delegarlo nuovamente alla struttura dei servizi sociali comunali. Dal canto loro, i Comuni non possono procedere a garantire il trasporto agli alunni disabili se non sono delegati espressamente dall'ente provinciale, sia in quanto non compete loro per legge sia perché, ovviamente, l'affidamento ha un costo.

Fatto sta, tuttavia, che le famiglie di questi ragazzi sfortunati, già alle prese con mille problemi, hanno rivolto la loro comprensibile e vibrata protesta nei confronti della scuola e dei comuni. «La scuola - denuncia un'insegnante di sostegno - rappresenta per questi ragazzi un momento particolarmente positivo perché ritrovano i loro amici ed un ambiente accogliente. Negare loro questo diritto per problemi burocratici è davvero troppo». Alcune famiglie si sono organizzate con mezzi propri, anche se non



del tutto adeguati, ma sono diversi gli alunni diversamente abili che rimangono tra le mura domestiche sognando di riabbracciare i loro compagni dopo l'estate e sentir il dolce suono della campanella.

Dal canto suo, la Provincia rassicura tutti. «La convenzione è stata firmata - rivela Anita Maurodinoia, vicepresidente del consiglio provinciale - e l'assessore Pino Quarto ha assicurato che la situazione si sbloccherà a stretto giro di tempo, massimo uno o due giorni». Insomma, pare che a causa di un «giro» di carte, se la convenzione non arriva materialmente sul tavolo dell'assessorato provinciale non possa partire la comunicazione per il via libero definitivo alla delega ai Comuni.

**TRASPORTO
DISABILI**
Assicurazioni
dalla Provincia
per l'avvio entro
pochi giorni del
servizio di
trasporto
per gli alunni

INAUGURATA DAL SINDACO MICHELE EMILIANO LA STRUTTURA DI VIA GIUSTINA ROCCA: DARÀ SUPPORTO A FAMIGLIE E MINORI

Ecco il centro polifunzionale di Japigia dopo 7 anni cancellata un'incompiuta

● A luglio il Comune aveva promesso che i lavori ad un'eterna incompiuta sarebbero stati completati in 15 giorni. La promessa è stata mantenuta, più o meno: dopo sette anni di attesa, ieri mattina il sindaco Michele Emiliano ha infatti inaugurato il centro polivalente di via Giustina Rocca a Japigia.

Nella struttura ci sono un centro di ascolto per famiglie e un centro polivalente per minori, che saranno gestiti dalla Fondazione Giovanni Paolo II Onlus. L'iniziativa, finanziata dal Comune con i fondi della legge 285/97, ha l'obiettivo di sostenere, accompagnare e ascoltare famiglie, coppie, genitori single e neo mamme in difficoltà attraverso consulenze psicologiche, pedagogiche e legali di tipo specialistico, offrirà interventi mirati di gestione dei conflitti e darà l'avvio a sperimentazioni e interventi di cittadinanza attiva. Tra i vari servizi sono inclusi percorsi di prevenzione alle dipendenze, di educazione alla legalità e all'affettività, rivolti ad adolescenti, sostegno scolastico, laboratori musicali e teatrali destinati a bambini e anziani, mediazione e confronto interculturale tra migranti e cittadini baresi, sportelli di orientamento al lavoro e di informatica, sartoria e artigianato. L'accesso ai servizi avverrà su segnalazione dei servizi sociali, delle agenzie educative o anche per contatto diretto dei cittadini. Gli altri centri di ascolto già attivi a Bari hanno finora fornito supporto a circa 9.500 persone nella circoscrizione San Paolo-Stanic e a 5.000 persone a Japigia-Torre a Mare.

All'inaugurazione della struttura ieri hanno partecipato, oltre a Emiliano, anche l'arcivescovo Francesco Cacucci, gli assessori Ludovico Abbatichio (Welfare) e Fabio Losito (Politiche giovanili) e il presidente della Fondazione Giovanni Paolo II Onlus, don Nicola Bonerba.

«Questa struttura - ha detto il sindaco Emiliano - mette in pratica il principio di sussidiarietà: il Comune realizza una cosa importante e trova la Fondazione Giovanni Paolo II cui affidarla. Per noi che governiamo la città, è un sollievo pensare di poter affidare questo centro alla gestione delle persone più capaci e più prossime ai bisogni degli altri». Emiliano ha ringraziato la Circoscrizione, i dirigenti comunali e gli assessori che negli ultimi mesi hanno accelerato al massimo le



procedure che hanno portato all'apertura, ed ha poi approfittato per fare il punto sul Prip di Japigia: «Sono passato davanti ai due cantieri aperti dopo l'accordo di programma con i privati e con i giovani di Assindustria per l'housing sociale, grazie al quale il Comune cede aree per la realizzazione di immobili a vendere, ottenendo in cambio la costruzione di ottanta alloggi per gli sfollati di via Gentile, che da oltre trent'anni aspettano una sistemazione dignitosa. Quelle gru stanno dando lavoro a tante persone».

L'assessore Abbatichio si è detto «emozionato», «perché abbiamo percorso questi sette anni di lavoro comune, con fatica e umiltà, pensando che da questa città potesse nascere la politica che lavora per i cittadini, la politica del sociale, dell'ambiente, delle persone, degli ultimi, della tutela della donna, dell'infanzia, dell'adolescenza. È questo - ha detto - il tessuto sociale che garantisce pieno diritto di cittadinanza in ossequio ai principi della democrazia». [red.cro.]

ATTREZZATURE PER I BAMBINI
Un'immagine interna del nuovo centro polivalente di Japigia: la struttura, inaugurata ieri, sarà gestita dalla Fondazione Giovanni Paolo II



Ambiente

Puliamo il Mondo 2011, Legambiente Corato invita la cittadinanza all'incontro organizzativo

Scritto da La Redazione **Giovedì 15 Settembre 2011 00:00**



Il circolo locale di Legambiente invita associazioni, comitati, e liberi cittadini a partecipare all'incontro preliminare di Puliamo il Mondo che si terrà domani 16 settembre alle ore 20.30 presso la sede in via Santorno, 11.

L'incontro è propedeutico alla manifestazione che quest'anno si svolgerà nella giornata di domenica 25 Settembre (ora presunta di inizio 9,00 - 9,30); la zona cittadina che sarà interessata dall'operazione di pulizia è Via Lago Baione (sino alla pineta Bracco).

Luogo di raduno la Piazzetta su Via Don Minzoni.

Il circolo cittadino di Legambiente fornirà ulteriori dettagli durante l'incontro, intanto invita la cittadinanza a partecipare compatta e numerosa perché, pur trattandosi di un gesto simbolico, *«la concretezza, nel suo piccolo, è l'unico modo per rivendicare il diritto a chiedere una città più pulita e vivibile»*.

PETRUZZELLI INIZIATIVA CONGIUNTA DI VARIE ASSOCIAZIONI IN UN PROGETTO DI INTEGRAZIONE

Ragazzi e adulti con disabilità o disagi stamattina in visita alla mostra di Luca Turi

● Nel percorso del progetto pilota di umanizzazione del territorio inteso come esaltazione dei valori inscindibili nella crescita oltre che fisica anche psico-sociale di un soggetto sano o portatore di handicap o affetto da patologie croniche ed evolutive dell'infanzia e dell'adulto, l'Amisi - Associazione medica italiana sportiva infantile - presidente Nicola Dellino, l'Associazione Paraplegici di Gioacchino Visaggi, le associazioni aderenti al progetto Icaros (progetto coassociativo a cui aderiscono oltre 40 associazioni), l'associazione familiari Nonsoloalzheimer Bari, «Volare più in alto» di Giovanni Romito, l'associazione molese Insieme di Mimma Tribuzio, hanno ideato il progetto satellite «Fotografiamo la felicità» che si svolgerà stamattina alle ore 10.30 al Teatro Petruzzelli. I ragazzi con disabilità neuro-psico-motoria dei centri diurni Santa Caterina di Adelfia e Monopoli e del centro diurno disabili «In famiglia» di Bari accompagnati da educatori e operatori saranno ospiti della mostra fotografica «La fuga delle aquile» allestita dal fotoreporter Luca Turi in occasione del Ventesimo anniversario dello sbarco della nave «Vlora».



VLORA Una celebre immagine

OGGI E DOMANI IN PIAZZA GARIBALDI

Festa del Volontariato

■ Oggi e domani ultime due giornate della «Festa del Volontariato», voluta da «Coordinamento Pace», cui aderiscono 14 associazioni, con il Comune e la coop «Con Noi». Da lunedì è andata in scena la solidarietà. Oggi, alle 20,30, in piazza Garibaldi, videoconferenza «In rete contro il disagio». Seguiranno i balli di Monica Pichichero. Domani, sempre alle 20,30, serata conclusiva con «Magica Scienza», dell'associazione Multiversi, e le esibizioni di «Palestra Silhouette» e «Resto Zero», alias Luccio Di Matera.

MOLFETTA DOMANI ALLE 19

La sagra del pesce fa acqua in Burkina

Raccolta fondi per i pozzi in Africa

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA** Non sarà solo una sagra del pesce ma una vera e propria festa della solidarietà con degustazioni, musica e divertimento sano. Perché, da queste parti «da solidarietà non è acqua». Domani sera, dalle 19, sulla banchina San Domenico, è di scena la manifestazione, targata Fidal, finalizzata alla raccolta di fondi per le popolazioni del Burkina Faso, stato dell'Africa Occidentale al confine con Mali, Niger, Benin, Togo, Ghana e Costa d'Avorio.

La festa è realizzata col contributo del Consorzio Mercato Ittico di Molfetta ed il patrocinio del Comune di Molfetta, in favore della Onlus «La solidarietà non è acqua». L'iniziativa vede il coinvolgimento di numerose aziende partner dell'evento, oltre alla esibizione di tre gruppi musicali. Si tratta della Wizzy Band, con un celebre repertorio pop rock internazionale, dagli U2 ai Muse, da Elisa agli Skunk Anansie, dagli Evanescence ai Coldplay, i Sosta Vietata, cover band di Zucchero e gli Scal8, presentati dalla speaker di Radio Idea, Lucia Catacchio.

«Una nuova occasione di coinvolgimento dei molfettesi per una finalità sociale - è il commento di Francesco De Palma, presidente della onlus - attraverso un momento di divertimento e di riscoperta del nostro pesce fritto».

La degustazione sarà supportata dagli studenti dell'Ipsarr che si occuperanno dell'accoglienza dei visitatori.

Quello di domani è un evento solidale che continua il percorso avviato tre anni fa con la raccolta fondi che ha già consentito la realizzazione di pozzi a Nanoro e l'avvio dei lavori per la costruzione di un laboratorio analisi.

Saggio musicale organizzato dall'Uni.Vo.C.

Si esibirà il coro polifonico Modus Novus

 DOMENICA 18 SETTEMBRE 2011
18.00

Siamo con la presente ad invitare la S.V. il prossimo 18 settembre alle ore 18.00 presso la Sala Rossa del Castello Svevo s' Barletta, ad un saggio musicale organizzato dall'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi della Provincia di Barletta-Andria in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e col patrocinio e contributo del Centro di Servizio al Volontà San Nicola di Bari.

Tale saggio vedrà protagonisti talentuosi giovani non vedenti esibirsi in varie performances artistiche in campo canoro, recitat musicale. A conclusione dello spettacolo ci sarà anche l'esibizione del coro polifonico Modus Novus diretto dal maestro Luigi Lec pezzo "A little jazz mass", interpretato, al pianoforte da Francesco Bonito, al basso elettrico da Paolo Montaruli e alla batter Fabio Delle Foglie.

La manifestazione è inclusa all'interno delle attività di promozione e divulgazione del volontariato previste dall'U.N.I.Vo.C.

 Sala Rossa del Castello Svevo



A Corato "Puliamo il Mondo" compie diciott'anni. Domenica i volontari ripuliranno via Lago Baione

In città la manifestazione internazionale di volontariato diventa maggiorenne con il coinvolgimento di tutte le realtà sociali

20/09/2011



E' ormai diventata maggiorenne a Corato la manifestazione di mobilitazione più importante a livello planetario denominata "Puliamo il Mondo".

L'iniziativa è la versione italiana di Clean Up the World, la più importante campagna di volontariato ambientale del mondo, nata a Sidney in Australia nel 1989, cui partecipano centinaia di paesi e più di 35 milioni di persone dimostrando, con un gesto concreto ed attivo, senza se e senza ma, la voglia di partecipare in prima persona per un mondo migliore.

Portata in Italia nel 1993 da Legambiente, "Puliamo il Mondo" è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1.500 gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'evento a livello locale in collaborazione con associazioni, comitati e amministrazioni cittadine.

Dal 1985, la manifestazione gode anche del prezioso sostegno della Rai che promuove le giornate di Puliamo il Mondo con trasmissioni, dirette e uno spot di sensibilizzazione. L'iniziativa è infatti, un'azione simbolica, ma anche estremamente concreta, che vede il coinvolgimento del cittadino, del volontario, delle Istituzioni ad ogni livello, che mira a recuperare numerosi luoghi al degrado e, allo stesso tempo, a promuovere il corretto smaltimento dei rifiuti e l'attenzione al territorio.

La manifestazione, quest'anno sarà orientata anche a promuovere, in modo particolare, l'uso consapevole della risorsa acqua, vista anche la peculiarità della nostra regione priva di acqua.

L'Italia, infatti, detiene il record mondiale di consumo pro capite di acque minerali con il conseguente utilizzo di milioni di bottiglie di plastica da smaltire e l'emissione di tonnellate di CO2 per il trasporto e la distribuzione.

Un business che non tiene in nessun conto i concetti di risparmio e sostenibilità. Basti pensare che solo un terzo delle bottiglie di plastica utilizzate per l'acqua minerale viene raccolto in modo differenziato e destinato al riciclaggio, mentre i restanti due terzi finiscono in discarica o in un inceneritore.

Ma non solo: il consumo annuo di 12 miliardi di litri di acqua imbottigliata comporta, per la sola produzione delle bottiglie, l'utilizzo di 350 mila tonnellate di polietilene tereftalato (PET), con un consumo di 665 mila tonnellate di petrolio e l'emissione di gas serra di circa 910 mila tonnellate di CO2 equivalente.

Anche l'edizione di quest'anno, sarà, come di consueto, una grande festa dell'ambiente che unirà concretamente e simbolicamente centinaia di migliaia di volontari attivi, per due week-end, per rendere tutta l'Italia unita, visto anche il 150° anniversario, per cercare di diventare un paese più pulito e possibilmente sostenibile.

La giornata di pulizia si svolgerà domenica mattina **25 settembre** a Corato presso **Via Lago Baione** partire dalle ore **9**.

Sarà distribuito a tutti i volontari il kit di pulizia di Legambiente per l'attività di raccolta e sarà realizzata in collaborazione con Asipu e con l'amministrazione di Corato.

Hanno già dato la disponibilità i seguenti gruppi: Associazione "Ricomincio da te", gruppo scout ASCI-Parrocchia San Francesco, Centro Mini-Basket Casillo, Arci, Comitato Referendario 12-13 giugno, Brigata solidarietà attiva e tutti i volontari che vorranno dare liberamente e concretamente il loro contributo fattivo. In caso di condizioni meteorologiche avverse, il circolo di Legambiente comunicherà tempestivamente l'eventuale cambio di programma e sul sito www.legambientecorato.it

Per informazioni ci si può rivolgere in via Santorno, 11 il martedì e il venerdì dalle ore 20.30 alle 21.30. Il congresso del circolo locale previsto per la stessa data, è stato posticipato domenica 9 ottobre sempre presso la sede.

Puliamo il Mondo è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dall'UPI (Unione Province Italiane), Federparchi, Uncem (Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani), Unep (Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite). Con il contributo di Snam Rete Gas e Unicredit Group. Coop, Federambiente, Honeywell e Ikea sono partner tecnici. In collaborazione con Fiseasoambiente e Anci (Associazione Comuni Italiani).

NOCI24.it

Quotidiano on-line della città di Noci (Bari)

Lunedì - 26 Settembre 2011 - 11.22.51

Corso per facilitatori nel rapporto medico di base-famiglia del malato grave

Publicato Martedì, 20 Settembre 2011 00:24



NOCI (Bari) - L'Associazione di volontariato San Pio di Noci avvierà un corso di formazione rivolto a volontari e aspiranti tali sul tema del rapporto tra il medico e la famiglia del malato grave. Il progetto è promosso dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola".

Ha l'obiettivo di formare 20 operatori che siano in grado di affiancare le famiglie in particolare nell'organizzazione del lavoro di cura domiciliare. L'operatore sarà in grado di stabilire una relazione produttiva con il medico di base e con le altre organizzazioni del territorio al fine di migliorare le condizioni di vita del malato grave. Il corso della durata di 32 ore, si terrà presso la sede dell'associazione di volontariato San Pio Noci. L'indirizzo della sede è via Andrea Gabrieli 40 a Noci (BA). Per informazioni sul corso e per partecipare inviare una mail all'indirizzo sanpionoci@libero.it, telefonare al n. 3206793540, o rivolgersi presso la sede. Le iscrizioni sono possibili fino al 28/09/2011.



Domenica 25 Settembre a Capurso con l'AVIS "metti in moto la solidarietà". **Comunicato Stampa**

Martedì 20 Settembre 2011 16:27

Domenica 25 Settembre a Capurso, nei pressi della Reale Basilica della Madonna del Pozzo, il Motoclub "Trivianum" di Triggiano con il patrocinio del Comune di Capurso ed in collaborazione con Avis Capurso organizza la 6^a Mostra Scambio di auto, moto e cicli. Quest'anno l'evento ha l'ambizione di coinvolgere anche la cittadinanza apparentemente meno interessata ai motori. Infatti oltre al Vespa Club Bari che organizzerà le varie gare di lentezza e regolarità, per la prima volta nella giornata tutti gli intervenuti potranno donare il sangue recandosi all'Autoemoteca dell'Avis Capurso nei pressi della Villa Comunale. A tutti i donatori, che dovranno presentarsi a digiuno dalle 8 alle 11, sarà offerta la colazione. I veri protagonisti della manifestazione saranno i bambini che potranno cimentarsi in un mini-corso di guida sicura con segnali stradali. Al termine saranno accolti dai personaggi Disney, palloncini e caramelle. La manifestazione, inclusa nel calendario ufficiale della Federazione Motociclistica Italiana, sarà trasmessa in diretta streaming su www.mgradio.it ed avrà molti punti di ristoro. L'ingresso è libero a tutti i visitatori e tutti gli espositori.
Fonte: Avis Capurso

INIZIATIVA PRONTO IL BANDO CHE RIGUARDA NOVE UFFICI NELLA PALAZZINA IN VIALE LAZIO 5. IL PRESIDENTE IANNONE: PRESENZA PREZIOSA PER IL QUARTIERE

E la circoscrizione San Paolo-Stanic affitta locali alle associazioni

● Locali di proprietà del Comune affittati ad associazioni e enti per finalità sociali e culturali.

La circoscrizione del San Paolo-Stanic ha bruciato tutte le altre tagliando i tempi. Individuati i locali e pronto il bando. Spiega il presidente Aldo Iannone: «Riconoscendo il valore delle attività svolte dal mondo dell'associazionismo sul territorio comunale e in particolare del nostro quartiere, abbiamo pubblicato un avviso per l'assegnazione in locazione di locali di proprietà comunale ad associazioni, enti ed organismi che perseguono finalità sociali o culturali, dando finalmente voce alle numerose associazioni che da tempo ne avevano fatto richiesta e assicurando fin d'ora che presto seguiranno altre assegnazioni di locali ubicati sempre al San Paolo».

La struttura scelta ha complessivamente nove locali che occupano superfici diverse (da 26 a 107 metri quadrati) all'interno dell'immobile di viale Lazio, al civico 5, dove un tempo erano ospitati gli uffici postali. Differenti le destinazioni e i canoni di concessione mensili previsti (e che vanno da un minimo di 74 ad un massimo di 309 euro).

I soggetti che si candidano all'assegnazione - che è di durata annuale - devono rientrare tra le categorie associative operanti nell'ambito della solidarietà e dell'utilità sociale, della ricerca, dell'istruzione ed educazione, della tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico



e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, della promozione turistica e sportiva, e sono tenuti ad effettuare un sopralluogo per prendere atto della condizione degli spazi, pena l'esclusione dalla gara.

Il termine per la ricezione delle candidature è fissato alle 12 del 14 ottobre, mentre per ulteriori informazioni è possibile contattare la direzione della II circoscrizione ai numeri 0805774600 - 0805774621, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

La circoscrizione San Paolo-Stanic ha così dato esecuzione alla deliberazione del consiglio comunale che, in realtà, stava passando un po' sotto traccia dal momento che risale al

novembre del 2005. «Abbiamo voluto dare seguito a quanto stabilito - aggiunge Iannone -, certi che l'associazionismo offre in maniera determinante un valido supporto a tutte le manifestazioni e attività collaterali che annualmente si svolgono sul nostro territorio».

Gli immobili disponibili, sono così divisi: si va dal locale al primo piano, di 107 metri quadrati con servizi igienici in comune, con riscaldamento ed aria condizionata; area minori per svolgimento di attività ludiche ed istruttive in favore di minori, da locare a 242,58 euro più Iva al mese. Poi ce ne sono altri di diverse dimensioni: piccolissimi (al secondo, con 32,80 metri quadrati) e di medie dimensioni (mq. 63,80).

(rob. calp.)

LO STABILE
La palazzina di viale Lazio 5, al quartiere San Paolo, dove si trovano i nove locali, di proprietà del Comune, che saranno dati in affitto ad associazioni operanti sul territorio (foto Luca Turì)



PugliaLive

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vettrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti

Redazione di [Bari](#)

20/09/11

Bari - HEI, TUI HAI MIDOLLO? ADMO E VIP IN PIAZZA PER SALVARE VITE con Mingo come testimonial

Sabato 24 settembre, dalle 9.00 alle 23.00
Piazza del Ferrarese, Bari

Il 21 settembre le associazioni ADMO - Associazione Donatori Midollo Osseo - e V.I.P. - Viviamo in Positivo - presenteranno presso il Laboratorio di Tipizzazione tissutale del Policlinico di Bari "Hei, tu! Hai midollo", l'evento di informazione, sensibilizzazione e spettacolo gratuito, patrocinato dal Ministero della Salute e dalla Provincia di Bari e condiviso lo stesso giorno, sabato 24 settembre, da tutte le principali piazze d'Italia.



Alla conferenza stampa saranno presenti Roberto Masciopinto, presidente regionale ADMO, Donata Minnini, direttrice del Laboratorio di Tipizzazione tissutale del Policlinico di Bari, Teodora Ranieri, presidente V.I.P. Puglia, Vita Accetta, presidente Fidas Polo pediatrico, Mingo, giornalista di Striscia la Notizia.

Ai partecipanti sarà reso possibile acquisire tutte le informazioni relative alle modalità di donazione del midollo osseo e al suo trapianto, l'unica possibilità attuale di combattere le leucemie, i linfomi, il mieloma e altre neoplasie del sangue. Ad oggi, sono state salvate 63 vite grazie alla donazione del midollo osseo. L'ultima è di qualche giorno fa e si deve grazie ad un donatore di Modugno.

Chi lo vorrà potrà anche sottoscrivere la sua iscrizione al registro di raccolta dati, per diventare un potenziale donatore, mediante un piccolo prelievo di sangue anche a stomaco pieno. Gli iscritti ADMO Puglia sono circa 15.000: soltanto nel **2011** sono state effettuate circa 600 tipizzazioni, dato incoraggiante che dimostra come la gente sia sempre più consapevole dell'importanza della donazione anche in seguito ad una importante opera di promozione realizzata da ADMO.

Nella giornata del 24 settembre, è previsto intrattenimento musicale e cabarettistico per tutta la durata dell'evento a cura dei clown V.I.P. Bari e di vari artisti, che saranno presentati nel corso della conferenza stampa. Altre associazioni direttamente coinvolte nelle problematiche oncologiche parteciperanno all'evento: AIL, ADISCO, AIDO, APLETI, ANT, etc.

"E' stata una bellissima esperienza di gruppo!" è entusiasta Mingo, volto storico di "Striscia la Notizia" che commenta il recente spot che lo vede testimonial per la campagna di informazione sulla donazione del midollo osseo organizzato dall'associazione ADMO Puglia in collaborazione con Vip Italia Onlus. "Non è la prima volta che presto il mio volto e ...il mio "naso" per la causa dei volontari che si occupano di clown terapia!" un po' come un Patch Adams post-moderno. Lo spot è stato scritto dagli autori Fabio Di Credico e Tommy Dibari, coadiuvati dal film-maker Rino Torre. Chiaramente Mingo e il suo staff hanno realizzato interamente l'opera in maniera gratuita.



segui la
diretta!
ON AIR

CERCA

Cerca nel sito



[Home](#) | [News](#) | [Eventi](#) | [Musica](#) | [Radio](#) | [Media](#) | [Staff](#)

|

21/09/2011

« Indietro

SALUTE: PRENDE IL VIA LA CAMPAGNA "HEY TU, HAI MIDOLLO?"

Sabato una giornata dedicata alla donazione di midollo osseo

Sarà presentata questa mattina la manifestazione "Admo e Vip in piazza per salvare vite" una giornata di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo che vedrà impegnate sabato le due associazioni in piazza Ferrarese a Bari dalle 9:00 alle 23:00. Alla conferenza stampa di presentazione dell'evento parteciperà Roberto Masciopinto, presidente regionale dell'admo, Donata Mininni del laboratorio di tipizzazione tessutale del Policlinico di Bari, Teodora Ranieri presidente dell'associazione Vip Bari, e Mingo giornalista di Striscia la Notizia che ha anche curato lo spot dell'evento.



Condividi |

E Mingo diventa clown a fin di bene

L'attore barese nella campagna dei donatori di midollo osseo

di NICOLA MORISCO

Un naso rosso e un cuore grande. Lo storico volto di *Striscia la Notizia* di Canale 5, **Mingo De Pasquale**, sabato 24 sarà insieme ai clown per la donazione del midollo osseo. «È stata davvero una bellissima esperienza di gruppo»: con queste parole Mingo commenta l'ultimo spot che lo vede testimonial e protagonista di un messaggio sociale importante. «Ancora una volta sarò accanto ai volontari clown Vip Italia Onlus per una nobile causa quella della donazione del midollo osseo - precisa Mingo -. Quando mi hanno spiegato il progetto i miei amici pagliacci, avevo praticamente già indossato il naso rosso». L'iniziativa è davvero ambiziosa e meritevole di nota: sabato prossimo, infatti, proprio l'associazione Vip Italia Onlus, da sempre impegnata attivamente nella clown-terapia, sarà presente in molte piazze italiane per una giornata di informazione sulla donazione del midollo osseo. L'evento, organizzato in collaborazione proprio con l'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), a Bari si terrà nella centralissima piazza del Ferrarese in cui saranno allestiti gazebo.

«Lo spot è molto semplice e

ironico - spiega Mingo-, diciamo che si basa essenzialmente sulla mimica del volto, proprio come fanno i clown».

Il video, che sta girando da giorni in maniera «virale» anche su Internet e in particolare sui principali social-network, è in breve tempo diventato tra i più cliccati del web. A curare la produzione di questa clip è stata la società MEC Produzioni che ha scelto di proporre un Mingo felliniano, un Patch Adams post-moderno, un attore dal naso rosso che si occupa di informare con il sorriso. Lo spot è stato scritto dagli autori Fabio Di Credico e Tommy Dibari, coadiuvati dal filmmaker Rino Torre. Chiaramente Mingo e il suo staff hanno realizzato interamente l'opera in maniera gratuita. «Sono sempre stato attento ad alcuni temi sociali e mi sento vicino ai volontari di Vip Italia Onlus e all'Admo. Dunque fatemi un piccolo favore: se sabato 24 trovate un clown dal naso rosso, avvicinatevi e prestategli attenzione», conclude Mingo che si prepara in questi giorni a iniziare la sua quattordicesima edizione del popolarissimo Tg satirico firmato da Antonio Ricci. Un lodevole modo per brindare ad una nuova stagione che si preannuncia ricca di sorprese e conferme.



SABATO A BARI Mingo De Pasquale

RUVO UN DIRIGENTE SCOLASTICO: ALL'ELEMENTARE IL SOSTEGNO NON È GARANTITO

«Penalizzati gli alunni disabili mancano educatori e insegnanti»

ROSARIA MALCANGI

■ **RUVO.** «Al momento sono i bambini con handicap delle scuole materne i più penalizzati»: l'allarme lo lancia il preside Giuseppe Pomponio.

Mancano i docenti di sostegno e gli educatori non coprono le necessità delle scuole. Nelle scuole materne che Pomponio gestisce ci sono cinque bambini con handicap, ma in organico al momento c'è a disposizione meno di un docente di sostegno (18 ore anziché 22). Mentre ne servirebbero tre per assicurare almeno dodici ore di sostegno a bambini che frequentano 25 ore a settimana la scuola.

Nel ricostruire l'effetto dei tagli imposti dal Ministero, Pomponio spiega che le ore eccedenti rispetto a quelle assegnate ai docenti di sostegno sono coperte dagli educatori, che vengono assegnati alle varie scuole dalla Ruvoservizi. Anche quest'anno scolastico sarà ancora la Ruvoservizi a erogare il servizio di assistenza specialistica per alunni disabili. Il piano di zona non è riuscito ad appaltare il servizio sui tre comuni aderenti (Corato, Terlizzi, Ruvo). L'affiancamento degli educatori in orario scolastico dovrebbe partire il primo ottobre, ma alla società a intero capitale comunale fino a ieri non era pervenuta alcuna notizia in merito. Tanto che i rappresentanti della società dicono: «Noi ci limitiamo a erogare i servizi secondo le modalità stabilite dal Comune. Se il servizio partisse il primo ottobre, dovremmo cominciare a saperlo».

Facili previsioni sono state le proteste fatte a giugno da una mamma. Dice la signora Angela: «Mio figlio è intelligente, ma per la sindrome che si ritrova non riesce a concentrarsi come gli altri bambini: si di-



striae e diventa irrequieto. La rabbia è che per vedergli riconosciuto un diritto, ho girato tra i vari enti come una trottola. Alla fine gli hanno assegnato poche ore con un'educatrice ad anno scolastico già avviato da mesi. Se fosse aiutato, migliore sarebbe tantissimo. Ma gli educatori vengono impiegati prevalentemente per seguire i bambini con handicap grave».

Quest'anno per tutti un'ulteriore difficoltà. Il Municipio non ha dirigenti. Afferma Pomponio: «La situazione non è ancora esplosa: stiamo facendo orario ridotto, la mensa non è partita, ma in queste condizioni è difficile rapportarsi con il Comune».

RUVO
Gli uffici
dei servizi
sociali
del Comune

Costituita la sezione Auser

■ È stata costituita in città la sezione Auser, un'associazione di volontariato e di promozione sociale a livello nazionale impegnata nell'azione di invecchiamento attivo degli anziani e di crescita del loro ruolo nella società. Legalità, turismo sociale, educazione agli adulti, tempo libero, servizi alla comunità, emergenze estive sono alcuni dei temi sui quali è impegnata l'Auser che ora cerca volontari nella sua sede di via Monte San Michele 22 (per contatti telefonare allo 080.3957581 oppure al 347.4490762). A presiede l'Auser è Giuseppe Pignatelli, coadiuvato dal vice presidente Raffaele Macchione e dal tesoriere Antonio Sasso.

VALLISA «UNA SCIARPA DI SETA BIANCA»

Alzheimer un libro di testimonianze

● Questa sera, l'associazione Alzheimer Bari e Segesta (assistenza e sanità-gruppo Korian) presenta il libro-testimoniaza *Una sciarpa di seta bianca*, pubblicato con il contributo della Banca Popolare di Bari. L'iniziativa segue di pochi giorni quella di domenica scorsa, 18 settembre, quando grazie alla collaborazione dei soci dell'Aereo Club di Bari, gli associati e gli ospiti del centro diurno Alzheimer «L'Altra casa» hanno potuto effettuare un volo turistico sulla città di Bari.

Alla manifestazione di questa sera, che avrà inizio alle ore 20 all'auditorium La Vallisa a Bari Vecchia, interverranno il presidente della Provincia Francesco Schittulli, l'assessore com. al Welfare Ludovico Abbatichio, il consigliere regionale Gianmarco Surico, il presidente della Banca Popolare di Bari Marco Jacobini ed il presidente della Associazione Alzheimer Bari Pietro Schino.

L'Associazione Alzheimer Bari associata alla Federazione Alzheimer Italia nasce, nel 2002, per opera di un gruppo di familiari desiderosi di aiutare chi si viene a trovare in gravi difficoltà socio-sanitarie, perché colpito direttamente e non dalla malattia, e su sollecitazione di Ignazio Schino, giornalista e scrittore pugliese, che colpito dall'Alzheimer, ne ha compreso appieno le necessità divulgative per incrementare la istituzione di una rete di servizi assistenziali.



giovedì, 22 settembre 2011 ore 22:37

Festa del Volontario Anteas

Nel centro Mongolfiero di Jopigia Bari appuntamento in Piazzetta della Pace, il 23 e 24 settembre 2011



Volontari dell'Anteas

Bari - Musica, cultura, divertimento, dibattiti. Per celebrare i primi 15 anni di attività della sua sede barese, l'Anteas (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà) offrirà al pubblico della città di Bari una festa di compleanno speciale: due giorni di eventi ludici e spettacolari e momenti di riflessione che avranno luogo nella cornice della Piazzetta della Pace di Bari Japigia.

La prima giornata della Festa del Volontariato Anteas sarà dedicata alla grande musica e culminerà in un concerto che già si preannuncia memorabile: a partire dalle 19,00 l'Anfiteatro situato nei pressi del Centro Commerciale Mongolfiera di Japigia ospiterà l'esibizione dell'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari. L'Ensemble sarà diretta dal maestro Giovanni Pelliccia che eseguirà opere di Beethoven, Vaughan-Williams e Frangione: uno straordinario spettacolo, completamente gratuito e aperto al pubblico.

Nel corso della seconda giornata, invece, sarà dato spazio all'approfondimento con un convegno dedicato al tema "Il volontariato in terra di Bari" (inizio ore 9,00) al quale interverranno fra gli altri, il Segretario Nazionale della FNP-CISL, Lorenzo Coli; il Vice Presidente Nazionale dell'Anteas, Bruno Calcagni; l'Assessore Provinciale al Lavoro, Mary Rina; il Segretario Generale della Cisl di Bari, Enzo Di Pace; il Presidente del C.S.V. "San Nicola", Rosa Franco e il Segretario Generale della FNP-CISL Territoriale, Franco Filleri.

Tutti gli eventi saranno accompagnati da animazione e attività sportive – tutte gratuite – che avranno luogo nella Piazzetta della Pace: calcio a 5, intrattenimento per bambini, incontri di basket in carrozzella e altri momenti ludici per il pubblico di ogni età.

L'obiettivo primario di Volontari...AMO! è quello di sensibilizzare i baresi sul ruolo delle associazioni di volontariato e sulle attività svolte dall'Anteas, in particolare, nell'ambito dei servizi gratuiti offerti alla cittadinanza e, in particolare, delle categorie più deboli: anziani, disabili, minori. Un gesto di gratitudine nei confronti di coloro i quali hanno sostenuto, anche con il loro 5 per mille, l'impegno dell'associazione. Un'occasione, infine, per "rilanciare l'azione" sul territorio, coinvolgendo nuove risorse.

Lo spirito di questa "festa di compleanno" è sintetizzato dalle parole di Raffaele Caprio, Presidente dell'Anteas di Bari: "La festa del volontariato è un significativo momento di riflessione sui risultati raggiunti e sugli impegni da mantenere nel rispetto delle finalità dell'associazione".



La Associazione Alzheimer Bari
presenta il libro-testimonianza:
"Una Sciarpa di Seta Bianca"

22 settembre 2011 ore 20.00

Auditorium La Vallisa - Via vallisa (Bari vecchia)



Un comune denominatore unisce tantissime persone nella società odierna: "la solitudine nello stato di necessità".

La civilizzazione e la globalizzazione non fanno adeguatamente fronte a questo problema. La vita media aumenta e parallelamente aumentano le malattie legate all'età avanzata. Il malato, soprattutto quello cronico, difficilmente viene preso in cura da qualcuno che non sia quasi esclusivamente il familiare.

Questo è, pertanto, quello che succede per i tantissimi malati di Alzheimer, un esercito – in Italia – di quasi un milione di pazienti, ai quali aggiungere i familiari, destinati per la continua e indispensabile assistenza ad altrettante patologie da stress.

Ma il nostro malato lo vogliamo vicino, lo vogliamo sentire, vedere, toccare, per prendere e dare quello che è possibile giorno dopo giorno.

Il distacco da quello che Lui era prima è straziante e ci rimangono i ricordi, per questo, spesso, vogliamo imprimerli nella memoria e darne stesura per chi sa e chi non sa, ma soprattutto per chi dovrebbe sapere.

Interverranno :

Il Sindaco di Bari: **Michele Emiliano**

Il Presidente della Provincia di Bari: **Francesco Schittulli**

L'Assessore al Welfare del Comune di Bari: **Ludovico Abbaticchio**

Il Consigliere Regionale: **Giammarco Surico**

L'Amministratore Delegato Banca Popolare di Bari: **Marco Jacobini**

L'Associazione Alzheimer Bari presenta il libro testimonianza "Una sciarpa di seta bianca" Giovedì 22 settembre, ore 20.00 Auditorium La Vallisa, via Vallisa (Bari vecchia) Alla presentazione interverranno Francesco Schittulli, presidente della Provincia di Bari, Michele Emiliano, sindaco di Bari, Ludovico Abbaticchio, assessore al Welfare del Comune di Bari, Giammarco Surico, consigliere regionale, Marco Jacobini, amministratore delegato della Banca Popolare di Bari. In allegato il comunicato stampa-locandina dell'evento. INFO ASS. ALZHEIMER: 080.5563647 - 335.446939

la Repubblica.it

ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984

GIORNO&NOTTE

22 settembre 2011 — pagina 14 sezione: BARI

Cinema FRONTIERE ALL' ABC Nell' ambito della rassegna Frontiere, il cinema Abc di Bari ospita la retrospettiva "Maestri esordienti". Questa sera alle 20 il film "Lo sceicco bianco" di AIRICICLOTTERI L' arena Airiciclotteri a Bari propone alle 21,30 il film "Bell' Epoker" di Nico Cirasola. Info 348.639.86.80. Federico Fellini e alle 22 "Hiroshima mon amour" di Alain Resnais. Info 080.964.48.26. LIFF POP Termina oggi la rassegna cinematografica Liff pop. Alle 20 sullo schermo dell' arena Giardino di via Caldarola a Bari c' è il film "Benvenuti al Sud" di Luca Miniero. Ingresso libero. SENZA BARRIERE Torna l' appuntamento con Cinema senza barriere, l' iniziativa del Comune di Bari rivolta ai non vedenti. In programma al cinema Galleria alle 16 e alle 18,30 la proiezione del film "Habemus Papam" di Nanni Moretti. Info 080.542.90.82. MURGIA FESTIVAL Per il Murgia film festival a Gravina di Puglia, a partire dalle 16 al caffè Di Vittorio le proiezioni dei corti in concorso. Alle 20 la serata continua nella scuola San Giovanni Bosco con il film "Il mercante di stoffe" di Antonio Baiocco con Sebastiano Somma. Info murgiafilmfestival.it. IL TEMPO DEI CANTIERI Per il ciclo Proiezioni diverse a cura del circolo Open source di Bisceglie, alle 21 viene proiettato il film "Il tempo dei cantieri" di Filippo Cariglia. Info Libriarciopensource@gmail.com. UNA SCIARPA DI SETA BIANCA "Una sciarpa di seta bianca" è il libro-testimonianza che l' associazione Alzheimer Bari presenta alle 20 all' auditorium La Vallisa nella città vecchia di Bari. Ingresso libero. LORODIPUGLIA "Lorodipuglia" è il romanzo che l' autore Vito Antonio Loprieno presenta alle 19,30 al caffè Torre Belvedere in contrada Belvedere a Rutigliano. L' incontro sarà accompagnato da una degustazione di prodotti tipici e dalla musica del gruppo folk Radicante. Ingresso libero. MORDI E FUGGI "Mordi e fuggi" è la raccolta di brani ispirati al mito della Taranta che viene presentata alle 21,30 nell' ambito del giovedì letterario a Le terrazze del Duca di Corigliano d' Otranto". Info 328.495.00.91. Teatro AMLETO "Amleto" per la regia di Carlo Fornigoni va in scena questa sera alle 21 al teatro Duse di Bari. Sul palco gli attori Silvio Gioia, Giancarlo Luce, Ermelinda Nasuto, Adriano Basile. Info 080.504.69.79. Musica TUPPI B La terrazza di A sud di Est sul lungomare San Giorgio a Bari ospita questa sera a partire dalle 21 le selezioni musicali dal vivo di Tuppi B. Info 333.908.09.00. GUINNES DAY Il Joy' s irish pub in corso Sonnino a Bari celebra l' Arthur Guinness day a partire dalle 18 con l' happy hour e le selezioni musicali del dj Carlo Chicco. Info 328.711.00.49. MAC9CENTO La rassegna estiva del laboratorio urbano Mac9cento di Ceglie Messapica si chiude questa sera all' insegna del r' n' b con il concerto di nove jazzisti pugliesi. A partire dalle 21, tra gli altri, si esibiranno Mino Lacirignola, Andrea Gargiulo e Francesco Angiuli. Info 393.994.02.89. FRATELLI BOLIVAR Lo swing jazz italiano dei Fratelli Bolivar questa sera alle 21 sul palco del Saint Patrick di Barletta. Info 0833.34.71.57. Agenda CRETIVI IN PIAZZA In occasione del Settembre della creatività giovanile, alle 21 in piazza Mercantile a Bari l' open stage "Renegade" con performance individuali e collettive dei giovani artisti baresi. A seguire la presentazione dei primi risultati dello scambio tra gli artisti delle diverse nazionalità. CONCRETAMENTE BIO Fino al 25 settembre, nell' ambito della manifestazione Concretamente bio, la rotonda di largo Giannella sul lungomare di Bari ospita dalle 17 alle 21 il mercatino biologico. Oggi alle 18,30 spazio al giardino creativo di Luca Cascella. Info concretamentobio.com. HATA YOGA Alle 19 lezione prova gratuita di Hata Yoga a cura dell' associazione Ekata in via Camillo Rosalba a Bari. Info 080.571.49.77.

Giornale di Puglia

Il Quotidiano Online di Cronaca Pugliese

"Volontari... Amo": a Bari, l' Associazione Antea festeggia il suo quindicesimo compleanno

pubblicato venerdì 23 settembre 2011 in Etichette: Bari, CRONACA LOCALE



di Tatiana Acquaviva

BARI. "Volontari...Amo" è il nome dato alla festa che si terrà il 23 e il 24 Settembre, in occasione dei 15 anni dell'Antea, l'Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà. L'evento, che si svolgerà nella piazzetta della Pace del quartiere Japigia di Bari, sarà un concentrato di musica e

divertimento alternati a momenti di riflessione, dibattiti e cultura. La prima giornata, completamente dedicata all'intrattenimento, si concluderà con un grande concerto, a partire dalle ore 19, presso l'anfiteatro situato nei pressi del Centro Commerciale Mongolfiera. A dirigerlo, ci sarà il maestro Giovanni Pelliccia, che eseguirà opere di Beethoven, Vaughan-Williams e Frangione, per offrire gratuitamente al pubblico, uno spettacolo emozionante ed indimenticabile. Nel corso della seconda giornata, invece, l'attenzione si sposterà sull'aspetto culturale della manifestazione, con il convegno dedicato al tema "Il volontariato in terra di Bari", al quale parteciperanno, fra gli altri, personalità importanti come il Vice Presidente Nazionale dell'Antea, Bruno Calcagni, l'Assessore Provinciale al Lavoro, Mary Rina e il Segretario Generale della Cisl di Bari, Enzo Di Pace. Tutti gli appuntamenti poi, saranno scanditi dalla presenza di animatori che intratterranno bambini, adulti e diversamente abili, con attività sportive e di gioco per tutti i gusti. Ad esprimere il senso e l'obiettivo di questa "festa di compleanno", ci ha pensato il Presidente dell'Antea, Raffaele Caprio, che l'ha definita un momento di riflessione sui risultati raggiunti e sugli impegni da mantenere nel rispetto delle finalità dell'associazione. Impegni che si concretizzano nell'ambito dei servizi gratuiti offerti alla cittadinanza e, in particolare, alle categorie più deboli come anziani, disabili e minori. Partecipare al "Volontari...Amo" può essere quindi, un'occasione di distrazione, divertimento e allegria che, al contempo, dà la possibilità di conoscere e apprezzare il lavoro di persone che aiutano chi ha bisogno, senza pretendere nulla in cambio. E, perché no, sensibilizzandoci al tema, potremmo anche decidere di farci coinvolgere attivamente dall'intenso e difficile mondo del volontariato...

CORATO APPUNTAMENTO ALLE 9

«Puliamo il mondo» i giovani si mobilitano Domenica con Legambiente

● **CORATO.** È ben radicata, in città, la partecipazione a «Puliamo il mondo», la più importante campagna di volontariato ambientale del pianeta, nata a Sydney, in Australia, nel 1989, cui partecipano numerosissimi Paesi e più di 35 milioni di persone.

L'iniziativa, portata in Italia nel 1993 da Legambiente, è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1.500 gruppi di volontari. A Corato, l'appuntamento è per domenica, 25 settembre, in via Lago Baione, a partire dalle ore 9. Sarà distribuito a tutti i volontari il kit di pulizia di Legambiente. L'attività di raccolta sarà realizzata in collaborazione con Asipu (Azienda servizi igiene e pubblica utilità) e con l'amministrazione comunale.

Hanno già dato la loro disponibilità i gruppi: Associazione «Ricomincio da te», gruppo scout Asci-Parrocchia San Francesco, Centro Mini-Basket Casillo, Arci, Comitato Referendario 12-13 giugno e Brigata Solidarietà Attiva.

In caso di condizioni metereologiche avverse, il Circolo di Legambiente comunicherà tempestivamente l'eventuale cambio di programma sul sito www.legambientecorato.it. Per informazioni, basta rivolgersi al Circolo cittadino, in via Santorno 11, il martedì e il venerdì dalle ore 20,30 alle 21,30. Il congresso del Circolo di Legambiente si terrà domenica 9 ottobre, sempre nella sede. Il congresso, che si celebra dopo 5 anni dall'ultimo, sarà un momento di discussione importante per rilanciare l'azione associativa a difesa dell'ambiente e della vivibilità della città e della campagna.

«Puliamo il mondo» gode del patrocinio dei Ministeri dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, dell'Unione Province italiane e di tanti altri enti.

LOTTA AL CANCRO

DALLA DANZA ALL'ARTE

Un laboratorio per consentire a quante hanno combattuto il male di trovare nuovi stimoli ed energie

CON I «PRINCIPI ATTIVI»

Così le donne trovano il senso della vita

«Arabe Fenici»: ecco il progetto per le mastectomizzate

INCHIESTA SANITÀ ROMINA

Le Senni rinate dalle loro cancri, intepido come la mitologica Arabe Fenice. Donne che hanno dovuto fare i conti con la sofferenza profonda, fisica e psicologica, hanno combattuto il cancro. Un anno vinto, è ora nella società accanimento i ricami dolorosi. È quello che propone il progetto «Le Arabe Fenici» promosso dal Principi Attivi 2010, finanziato dalla Regione Puglia.

«Il progetto nasce molto prima dalla presentazione alla galassia romana di Principi Attivi», spiega Francesca Rizzio, psicologa e assistente sociale dell'associazione Le Arabe Fenici. Infatti Risale al 2005, quando ha preso il via grazie ad un gruppo di volontarie.

La storia è arricchita dall'esperienza di Elisabetta Rizzo, infermiere responsabile dell'ambulatorio chemioterapico dell'Istituto Oncologico «Giovanni Paolo II» di Bari, che nel 2008 appunto, insieme all'osteopata Marina De Letteris, specificamente alcuni laboratori di danza e marziani per un gruppo di donne che avevano subito un intervento al seno. Da questi laboratori, sono nati

veri e propri spettacoli, che hanno fatto il giro di molti ospedali pugliesi, arricchendo un importante consenso da un numero di donne che volevano impegnarsi nel recupero della loro fantasia e creatività sensoriale. «Così l'idea di esibirsi in questi spettacoli ha cominciato a diventare un vero e proprio progetto che nel 2010 trascina a Marianna De Letteris e Giulia Aquilino, educatrici professionali e consigliere Principi Attivi», discutendo tra i club di cui fanno parte. Conoscenti, infatti, contiamo Rizzo, Consolenti, Felvia Lanzetta, musicoterapeuta, Marchionna Maggiorè, che ha già sperimentato il percorso, e Chiara Scardicchio, della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Foggia. Sono quattro i percorsi nei quali si articola il percorso di riscossa, consistente in psicologica, danza orientale, atelier di arte, gioco e narrazione, musicoterapia e acrobazia. Rinnocere quindi vuol dire prendere parte attivamente alla vita di tutti i giorni attraverso attività che facilitano la relazione e l'integrazione.

«Per avvicinare parte al progetto occorre essere inanzitutto donna»,



MIOVA VITA
Accanto, un laboratorio di danza organizzato da «Arabe Fenici». Sotto, il presidente della Provincia Schitulli e l'assessore regionale Sasso alla presentazione del progetto
Foto Luca Iuri



presenza, tra gli altri, del presidente della Provincia Francesco Schitulli, dell'assessore regionale Formazione Alba Sasso e di Vittorio Mattioli, direttore dipartimento area critica Istituto Tumori «Giovanni Paolo II». ha ricevuto il massimo dei finanziamenti previsto dalla regione Puglia per il bando «Principi Attivi», 25mila euro.

storia oncologica e aver superato il percorso di cure attive». Tutte le informazioni sono reperibili sul sito (che sarà attivo dalla prossima settimana) www.arabefenici.it e al numero 398.57.74.284, e sul profilo facebook dedicato al progetto.

«Le Arabe Fenici» è stato presentato ieri nella Provincia di Bari, dalle responsabili del progetto alla

"Puliamo il mondo" anche a Corato il 24 settembre

venerdì, 23 settembre 2011



E' ormai diventata maggiorenne a Corato la manifestazione di mobilitazione più importante a livello planetario: Puliamo il Mondo. A livello nazionale due week end dedicati al volontariato ambientale per ripulire e recuperare aree degradate e rendere più belle e vivibili le nostre città, un'iniziativa realizzata in Italia da Legambiente in collaborazione con la Rai. La giornata di pulizia si svolgerà domenica mattina 25 settembre a Corato presso Via Lago Baione partire dalle ore 9,00. Sarà distribuito a tutti i volontari il kit di pulizia di Legambiente per l'attività di raccolta e sarà realizzata in collaborazione con ASIPU (Azienda servizi igiene e pubblica utilità) di Corato. Hanno già dato la disponibilità i seguenti gruppi: Associazione "Ricomincio da te", gruppo scout ASCI-Parrocchia San Francesco, Centro Mini-Basket Casillo, Arei, Comitato Referendario 12-13 giugno, Brigata solidarietà attiva e tutti i volontari che vorranno dare liberamente e concretamente il loro contributo fattivo. In caso di condizioni meteorologiche avverse, il circolo di Legambiente comunicherà tempestivamente l'eventuale cambio di programma sul sito www.legambientecorato.it.

Puliamo il Mondo è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dall'UPI (Unione Province Italiane), Federparchi, Uncem (Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani), Unep (Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite). Con il contributo di Snam Rete Gas e Unicredit Group. Coop, Federambiente, Honeywell e Ikea sono partner tecnici. In collaborazione con Fiscassoambiente e Anci (Associazione Comuni Italiani).

Puliamo il mondo è la versione italiana di Clean Up the World, la più importante campagna di volontariato ambientale del mondo, nata a Sidney in Australia nel 1989, cui partecipano centinaia di paesi e più di 35 milioni di persone dimostrando, con un gesto concreto ed attivo, senza se e senza ma, la voglia di partecipare in prima persona per un mondo migliore. L'iniziativa, portata in Italia nel 1993 da Legambiente, è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1.500 gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'evento a livello locale in collaborazione con associazioni, comitati e amministrazioni cittadine. Dal 1985, la manifestazione gode anche del prezioso sostegno della Rai che promuove le giornate di Puliamo il Mondo con trasmissioni, dirette e uno spot di sensibilizzazione. La manifestazione quest'anno sarà orientata a promuovere, in modo particolare, l'uso consapevole della risorsa acqua, vista anche la peculiarità della nostra regione priva di acqua e l'eccessivo consumo di acqua imbottigliata, con il conseguente inquinamento ambientale.

CSV San Nicola
Ufficio Stampa
Marilena De Nigris



Home	Archivio	Appuntamenti	Rubriche	Vetrine	Redazioni	Collaboratori	Links	Contatti
Redazione di Bari				Cerca nel sito <input type="text"/>		Data <input type="text"/>	OK	

24/09/11

PULIAMO IL MONDO 2011 La manifestazione a Corato diventa magglorenne e invita tutte le realtà sociali

domenica mattina 25 settembre, via Lago Balone a partire dalle ore 9,00

E' ormai diventata magglorenne a Corato la manifestazione di mobilitazione più importante a livello planetario: Puliamo il Mondo. A livello nazionale due week end dedicati al volontariato ambientale per ripulire e recuperare aree degradate e rendere più belle e vivibili le nostre città, un'iniziativa realizzata in Italia da Legambiente in collaborazione con la Rai.

La giornata di pulizia si svolgerà domenica mattina 25 settembre a Corato presso Via Lago Balone partire dalle ore 9,00. Sarà distribuito a tutti i volontari il kit di pulizia di Legambiente per l'attività di raccolta e sarà realizzata in collaborazione con ASIPU (Azienda servizi igiene e pubblica utilità) di Corato. Hanno già dato la disponibilità i seguenti gruppi: Associazione "Ricomincio da te", gruppo scout ASCI-Parrocchia San Francesco, Centro Mini-Basket Casillo,Arcl,Comitato Referendario 12-13 giugno, Brigata solidarietà attiva e tutti i volontari che vorranno dare liberamente e concretamente il loro contributo fattivo. In caso di condizioni metereologici avverse, il circolo di Legambiente comunicherà tempestivamente l'eventuale cambio di programma sul sito www.legambientecorato.it.

Puliamo il Mondo è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dall'UPI (Unione Provincie Italiane), Federparchi, Uncem (Unione Nazionale Comuni), Comunità, Enti Montani), Unep (Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite). Con il contributo di Snam Rete Gas e Unicredit Group. Coop, Federambiente, Honeywell e Ikea sono partner tecnici. In collaborazione con Fiseassoambiente e Anci (Associazione Comuni Italiani).

Puliamo il mondo è la versione italiana di Clean Up the World, la più importante campagna di volontariato ambientale del mondo, nata a Sidney in Australia nel 1989, cui partecipano centinaia di paesi e più di 35 milioni di persone dimostrando, con un gesto concreto ed attivo, senza se e senza ma, la voglia di partecipare in prima persona per un mondo migliore. L'iniziativa, portata in Italia nel 1993 da Legambiente, è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1.500 gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'evento a livello locale in collaborazione con associazioni, comitati e amministrazioni cittadine. Dal 1985, la manifestazione gode anche del prezioso sostegno della Rai che promuove le giornate di Puliamo il Mondo con trasmissioni, dirette e uno spot di sensibilizzazione.

La manifestazione quest'anno sarà orientata a promuovere, in modo particolare, l'uso consapevole della risorsa acqua, vista anche la peculiarità della nostra regione priva di acqua e l'eccessivo consumo di acqua imbottigliata, con il conseguente inquinamento ambientale.






Gli animali nelle relazioni d'aiuto

Convegno organizzato dall'associazione "L'asino che vola"

 SABATO 24 SETTEMBRE 2011

Ore 16.30

 Ingresso libero

L'associazione e Centro educativo e di Attività assistite con gli animali "L'asino che vola", con il patrocinio del Comune di Altamura e con il sostegno del Gal Terre di Murgia e del centro culturale "Play" organizza un convegno dal titolo "Gli animali nelle relazioni d'aiuto - Esperienze e prospettive". L'incontro rientra in un progetto promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola.

Interverranno:

Prof.ssa Anna Pasquinelli

La Riabilitazione Equestre: principi e finalità

Prof. Giovanni Maria Guazzo

Terapia e Tecniche Cognitivo-Comportamentali e loro applicazioni nelle attività e terapie assistite con gli animali

Dott. Eugenio Milonis

La mediazione dell'Asino nelle relazioni d'aiuto

Dir. Luca Schiavone

Esperienza del centro per le attività e terapie assistite con gli animali "Domenico Divella"

Avv. Raffaella Petronelli

Gli animali al servizio del sociale: prospettive future

Dott.ssa Anna Chironna/Dott.ssa Lucia Loizzo

Il centro educativo e di attività assistite con gli animali "L'Asino che Vola"

ALTAMURA

Asinoterapia il progetto spicca il volo

● **ALTAMURA.** Benessere a contatto con gli asini e con i cavalli. E' il tema al centro di un convegno in programma questo pomeriggio ad Altamura, a cura del Centro di servizio al volontariato San Nicola e del centro di attività assistite «L'asino che vola», con il patrocinio del Comune.

Appuntamento alle 16.30 presso la sala convegni «Tommaso Fiore» in corso Federico. Sul tema («Gli animali nella relazione d'aiuto, esperienze e prospettive») intervengono esperti psicologi e psicoterapeuti (Anna Pasquinelli, Giovanni Maria Guazzo, Eugenio Milionis, Luca Schiavone), l'assessore ai servizi sociali Raffaella Petronelli, Anna Chironna e Lucia Loizzo del centro «L'asino che vola» e Cristina De Filippo.

Ad Altamura l'asinoterapia (o onoterapia), insieme all'ippoterapia, non è una novità. Il centro «L'asino che vola» è nato cinque anni fa presso il centro ippico Debernardis ed impiega cinque asini ed un cavallo per raggiungere i propri obiettivi educativi e terapeutici a favore di bambini e persone con disabilità. Un tassello di un lavoro di rete insieme alle famiglie, alle istituzioni socio-educative e sanitarie.



eventi Hei tu! Hai midollo? Admo e Vip in piazza per salvare vite

Sabato 24 settembre, dalle 9.00 alle 22.30 Piazza del Ferrarese, Bari

Dove» Bari Piazza Ferrarese Data dell'evento» 24 settembre 2011 Ora dell'evento»

Contatto» 3394799633 presidente@admopuglia.it Sito Web»

Consiglia

Invia

0

0



EH! TU! Hai midollo?

Per info e servizi, contattate la Direzione di Midollo Osseo.

Sabato 24 Settembre 2011 in tutte le piazze d'Italia

Foto: ©

Il 24 settembre le associazioni ADMO - Associazione Donatori Midollo Osseo - e V.I.P. - Viviamo in Positivo - Invitano tutti a partecipare a "Hei, tu! Hai midollo", l'evento di informazione, sensibilizzazione e spettacolo gratuito, patrocinato dal Ministero della Salute e dalla Provincia di Bari e condiviso lo stesso giorno da tutte le principali piazze d'Italia. ----- Al partecipanti sarà reso possibile acquisire tutte le informazioni relative alle modalità di donazione del midollo osseo e al suo trapianto, l'unica possibilità attuale di combattere le leucemie, i linfomi, il mieloma e altre neoplasie del sangue. Ad oggi, sono state salvate 63 vite grazie alla donazione del midollo osseo. L'ultima è di qualche giorno fa e si deve grazie ad un donatore di Modugno. ----- È previsto intrattenimento musicale e

cabarettistico per tutta la durata dell'evento a cura del clown V.I.P. Bari e di vari artisti. Altre associazioni direttamente coinvolte nelle problematiche sanitarie e oncologiche parteciperanno all'evento: AIL, ADISCO, AIDO, APLETI, ANT, FIDAS. Ad intervallare gli spettacoli, ci saranno interventi di oncologi, biologi, diverse testimonianze di donatori reali di midollo osseo e soprattutto di trapiantati che potranno raccontare la loro esperienza. ----- Chi lo vorrà potrà anche sottoscrivere la sua iscrizione al registro di italiano dei donatori di midollo osseo grazie all'intervento (volontaristico) del personale del laboratorio di tipizzazione tessutale del Policlinico di Bari e dei volontari Fidas, per diventare un potenziale donatore, mediante un piccolo prelievo di sangue. Gli iscritti ADMO Puglia sono circa 15.000: soltanto nel 2011 sono state effettuate circa 600 trapiantazioni, dato incoraggiante che dimostra come la gente sia sempre più consapevole dell'importanza della donazione anche in seguito ad una importante opera di promozione realizzata da ADMO. ----- "E' stata una bellissima esperienza di gruppo!" è entusiasta Mingo, volto storico di "Striscia la notizia" che commenta il recente spot che lo vede testimonial per la campagna di informazione sulla donazione del midollo osseo organizzato dall'associazione ADMO Puglia in collaborazione con Vip Italia Onlus. "Non è la prima volta che presto il mio volto e ...il mio "naso" per la causa dei volontari che si occupano di clown terapia!" un po' come un Patch Adams post-moderno. Lo spot è stato scritto dagli autori Fabio Di Credico e Tommy Di Bari, coadiuvati dal film-maker Rino Torre. Chiaramente Mingo e il suo staff hanno realizzato interamente l'opera in maniera gratuita. ----- INFO: dott. Roberto Masciopinto - presidente regionale ADMO Puglia ONLUS - cell. 339.47.99.633 presidente@admopuglia.it

Diventa Mediatore Civile

Iscriviti al Corso per Mediatore Legalmente Riconosciuto. Info ora!

www.mediatoresocietari.it

Annua Google



© LiveNetwork.it © Copyright 2011 Tutti i diritti riservati

BariLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7. Trib. di Bari in data 30/01/2006
Sedicom srl - P.Iva: 07163150722
Direttore Responsabile: Gaetano Macina

RUVUO LUNEDÌ È PREVISTO UN INCONTRO FRA COMUNE E ASL PER DEFINIRE I DETTAGLI PER AVVIARE IL SERVIZIO

Assistenza degli alunni disabili a scuola il sindaco assicura: «Presto tutto ok»

ROSARIA MALCANGI

● **RUVUO**, Handicap e scuola. Sull'argomento interviene il sindaco Vito Ottombrini, relativamente al servizio di assistenza specialistica agli alunni disabili che frequentano la scuola dell'obbligo. Anticipa Ottombrini: «Asl, Comune e mondo della scuola ci incontreremo lunedì per definire i dettagli. Il servizio sarà avviato entro pochi giorni». Poi sbotta: «Stiamo lavorando e rispettiamo i vari adempimenti».

Non ritiene, il sindaco, che pur mancando quattro dirigenti su cinque, la carenza abbia ostacolato finora il funzionamento dell'ente: «Impiegati e funzionari stanno dando il massimo in questo momento». Anticipa comunque che entro due settimane gli uffici chiarianno

se tra i conteggi di bilancio e vincoli del patto di stabilità, il Municipio possa o meno assumere un dirigente a tempo determinato, oltre a quello a tempo indeterminato.

Sull'assistenza specialistica, afferma: «La nostra città è quella con il maggior numero di assistiti e maggior costo di prestazione professionale. Per ogni ora viene corrisposta alla Ruvo servizi la somma di 23,73. Corato paga meno le singole ore e pur con una popolazione superiore assiste un numero inferiore di alunni». L'assistenza specialistica nell'anno solare 2010 è costata alla comunità 128mila euro. Adesso il Municipio dispone di 60mila euro per assicurarne la copertura finanziaria fino al 31 dicembre. Dal primo gennaio dovrebbe essere il Piano di zona a pagare gli educatori nei tre

comuni aderenti (Ruvo, Terlizzi, Corato). Nicola Tedone, funzionario comunale, osserva: «Se il Piano di zona non dovesse partire sarebbe un grosso problema».

Resta il fatto che la somma da destinare al servizio è stata calcolata in base agli anni precedenti. Ma in città il fabbisogno segnalato supera l'offerta garantita. Sempre Tedone: «Il fatto è che spesso gli educatori sono chiamati a sostituire i docenti di sostegno, che non sono in numero sufficiente». E puntualizza: «Va chiarito che la contrazione delle ore garantite viene fatta previo accordo tra la Asl e la scuola». Ma qui si apre un capitolo doloroso. A svelarlo una mamma, C.A.: «È un paradosso, ma per essere assistiti bisogna avere la fortuna di avere un handicap grave».



AGENDA ALTAMURA: GLI INCONTRI DI OGGI

SOCIETÀ di sabato 24 settembre 2011 12:28

Due incontri pubblici sono in programma nel pomeriggio ad Altamura, su temi decisamente diversi. Alle 16.30 il centro di attività assistite "L'asino che vola" fa il punto su ippoterapia e asinoterapia. Alle 18.30 il Pd, nella sua Festa, discute sulla cava dei dinosauri.

L'ASINO CHE VOLA.

Benessere a contatto con gli asini e con i cavalli. E' il tema al centro di un convegno in programma questo pomeriggio ad Altamura, a cura del Centro di servizio al volontariato San Nicola e del centro di attività assistite "L'asino che vola", con il patrocinio del Comune.

Appuntamento alle 16.30 presso la sala convegni "Tommaso Fiore" in corso Federico. Sul tema ("Gli animali nella relazione d'aiuto, esperienze e prospettive") intervengono esperti psicologi e psicoterapeuti (Anna Pasquinelli, Giovanni Maria Guazzo, Eugenio Milionis, Luca Schiavone), l'assessore ai servizi sociali Raffaella Petronelli, Anna Chironna e Lucia Loizzo del centro "L'asino che vola" e Cristina De Filippo.

Ad Altamura l'asinoterapia (o onoterapia), insieme all'ippoterapia, non è una novità. Il centro "L'asino che vola" è nato cinque anni fa presso il centro ippico Debernardis ed impiega cinque asini ed un cavallo per raggiungere i propri obiettivi educativi e terapeutici a favore di bambini e persone con disabilità. Un tassello di un lavoro di rete insieme alle famiglie, alle istituzioni socio-educative e sanitarie.

ADELPIA AGGIUDICATO UN PROGETTO INTERCOMUNALE PER ESSERE VICINI ALLE PERSONE AMMALATE

Gli anziani meno soli grazie alla cartapesta

● **ADELPIA.** Un «cantiere» pieno di progetti, quello dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Adelfia. Si pensa già all'autunno e alle prossime festività natalizie. L'associazione «Anbaradàn» di Cellamare si è aggiudicata un progetto che rientra nell'ambito del Piano sociale di zona e che fa parte del programma di assistenza domiciliare integrata per gli anziani. L'obiettivo è mantenere viva la memoria di un anziano, rinverdire i suoi ricordi per migliorare la qualità del suo vivere. E poi, mantenere viva la loro creatività, con la creazione di oggetti in

cartapesta.

«Il progetto è in itinere», assicura l'assessore Rosa Gargano. Inizialmente si era pensato a una sede unica, per i 5 Comuni, dove realizzare il laboratorio per la cartapesta. Scelta difficile. «Allora, con Aldebaran - spiega Gargano - cercheremo di allestirlo singolarmente in ciascun Comune. E alla fine si tireranno le somme dalle diverse esperienze».

Inoltre, per Natale, dopo un'attenta indagine sul numero di anziani ad Adelfia, c'è un progetto in fase di istruttoria. Per quanti sono allog-

giati nella «Casa della Divina Provvidenza» e per gli anziani soli si offrirà la possibilità di trascorrere le festività in compagnia. Si sta studiando il progetto.

Durante l'estate appena trascorsa, il Comune ha già realizzato un'attività ludico-ricreativa con una colonia al mare per 30 minorenni disabili, lo scorso mese di luglio. Il progetto, denominato «Meraviglioso l'estate», è stato presentato dalla cooperativa «Voli di scirocco». I disabili sono stati seguiti da assistenti sociali comunali. «La spesa è stata di appena 1.500 euro - rimarca l'assessore. Il progetto si è potuto realizzare anche grazie all'impegno dell'Aeronautica militare, nella persona del tenente colonnello D'Ambrosio, che si è impegnato a creare le condizioni più favorevoli per i bambini». I piccolini sono stati ospiti del distaccamento estivo dell'Aeronautica, a Torre a Mare.

Valentino Sparmella



ADELPIA Un laboratorio di cartapesta per gli anziani



Legambiente Corato promuove "Puliamo il Mondo"

Domenica 25 settembre,



La Redazione

E' ormai diventata maggiorenne a Corato la manifestazione di mobilitazione più importante a livello planetario: **Puliamo il Mondo**.

Puliamo il mondo è la versione italiana di Clean Up the World, la più importante campagna di volontariato ambientale del mondo, nata a Sidney in Australia nel 1989, e portata in Italia nel 1993 da Legambiente. La manifestazione è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1.500 gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'evento a livello locale in collaborazione con associazioni, comitati e amministrazioni cittadine.

Anche a Corato l'edizione di quest'anno, sarà, come di consueto, una grande festa dell'ambiente che unirà concretamente e simbolicamente centinaia di migliaia di volontari attivi, per due week-end, per rendere tutta l'Italia unita, visto anche il 150° anniversario, per cercare di diventare un paese più pulito e possibilmente sostenibile.

La giornata di pulizia si svolgerà **domenica mattina 25 settembre** a Corato presso **Via Lago Baione partire dalle ore 9,00**. Sarà distribuito a tutti i volontari il kit di pulizia di Legambiente per l'attività di raccolta e sarà realizzata in collaborazione con ASIPI (AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA') di Corato.

Hanno già dato la disponibilità i seguenti gruppi: Associazione "Ricomincio da te", gruppo scout ASCI-Parrocchia San Francesco, Centro Mini-Basket Casillo, Arci, Comitato Referendario 12-13 giugno, Brigata solidarietà attiva e tutti i volontari che vorranno dare liberamente e concretamente il loro contributo fattivo.

In caso di condizioni metereologiche avverse, il circolo di Legambiente comunicherà tempestivamente l'eventuale cambio di programma e sul sito www.legambientecorato.it. Per informazioni presso il nostro circolo in Via Santorno, 11 il martedì e il venerdì dalle ore 20,30 alle 21,30. Il congresso del circolo locale previsto per la stessa data, è stato posticipato domenica 9 ottobre sempre presso la nostra sede. Il congresso, che si celebra dopo 5 anni dall'ultimo, sarà un momento di discussione importante per rilanciare l'azione associativa sul nostro territorio con una nuova organizzazione del circolo.

Puliamo il Mondo è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dall'UPI (Unione Province Italiane), Federparchi, Uncem (Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani), Unep (Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite). Con il contributo di Snam Rete Gas e Unicredit Group. Coop, Federambiente, Honeywell e Ikea sono partner tecnici. In collaborazione con Fiseassoambiente e Anci (Associazione Comuni Italiani).

Dal 1985, la manifestazione gode anche del prezioso sostegno della Rai che promuove le giornate di Puliamo il Mondo con trasmissioni, dirette e uno spot di sensibilizzazione.

ALTAMURA OGGI INIZIATIVA BENEFICA PER REGALARE UN SORRISO AI PICCOLI PAZIENTI

La solidarietà viaggia in Ferrari con i bambini ammalati di cancro

GNOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Vale tanto il sorriso dei bambini. E per questo sono tornate le Ferrari. Le «rosse» del cavallino rampante, per la gioia dei piccoli pazienti pediatrici di Bari, gireranno per Altamura, in un'iniziativa della Pro Loco di sensibilizzazione verso i problemi dei bambini con patologie tumorali o con disabilità.

Il raduno è iniziato ieri a Santeramo e prosegue per tutta la giornata di oggi ad Altamura. La manifestazione è al secondo appuntamento. Già l'anno scorso, in collaborazione con l'associazione «Agebeo e Amici di Vincenzo onlus» di Bari e la sezione altamurana dell'Anffas, e con il patrocinio del Ferrari Club Italia, si è tenuto il primo appuntamento che ha riscosso un notevole successo.

L'idea è far diventare realtà un sogno. Quale bambino non ha mai desiderato fare un giro in Ferrari? «Questi bambini, purtroppo,



UN GIRO IN FERRARI Un momento dell'iniziativa del 2010

aggravati dalle loro diverse malattie, vengono privati della gioia di essere bambini», spiegano gli organizzatori.

Oggi raduno dei diversi modelli commerciali della casa di Maranello a partire dalle ore 10 in via Ottavio Serena, stesso luogo scelto lo scorso anno. Saliti a bordo i bambini, si parte per le vie della città per fare provare l'emozione di spostarsi sull'auto più deside-

rata e glamour di sempre. L'iniziativa serve anche a fare conoscere le attività di «Agebeo». Nata una ventina di anni fa dalla volontà di un gruppo di persone sensibili al problema della leucemia infantile, ha l'obiettivo di stare vicino ai piccoli ammalati e ai loro genitori. A fine manifestazione, appuntamento all'«Antica Masseria dell'Alta Murgia» gestita dal maestro Gianfranco Vissani.

MODUGNO LA CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA CHE GESTISCE IL SERVIZIO È SCADUTA, ORA UN NUOVO BANDO DI GARA

Malati e disabili perdono l'assistenza domiciliare

Protesta al Comune, il sindaco Gatti: sarà riattivata presto

SAVERIO FRAGASSI

MODUGNO. Il servizio di assistenza domiciliare (Sad) è stato momentaneamente sospeso. Nei giorni scorsi, durante i lavori del consiglio comunale, i beneficiari dell'importante ed indispensabile servizio erogato dal Comune, nell'ambito del Piano Sociale di Zona, hanno raggiunto l'aula consiliare per protestare a gran voce per il disservizio che, in molti casi, ha creato notevole disagio.

Molti degli «assistiti», poi, non hanno potuto partecipare alla pacifica protesta, perché sono rimasti all'esterno di palazzo di città, senza potervi accedere, per il concomitante «fuori servizio» dell'ascensore e dell'apposito montacarichi per sollevare le carrozzine. Un disastro nel disastro. Tuttavia, dal Comune, partono rassicurazioni: «Il servizio era in regime di proroga da lungo tempo - ha commentato il sindaco Domenico Gatti - ed è giunto alla sua scadenza naturale. L'apparato si sta prodigando, in queste ultime ore, per predisporre gli atti per una nuova gara che si terrà tra pochi giorni. Nel frattempo dell'espletamento della gara, stiamo provvedendo ad un affidamento diretto



del servizio, per ridurre i disagi».

Insomma, l'assistenza dovrebbe riprendere a breve. Gli anziani e i disabili che vi ricorrono starebbero, nuovamente, per ritrovare dietro la porta di casa gli operatori della società cooperativa sociale («Solidarietà») che si era aggiudicata la gara negli anni scorsi.

Molte le prestazioni previste dal Sad, di carattere assistenziale, di integrazione sociale ed accompagnamento, di tipo domestico. Aver privato

chi ha forte bisogno di questo servizio, che è solo e non autosufficiente, è stata una vera tegola per gli interessati.

«Stiamo stringendo i tempi per evitare che il disagio si prolunga - ha concluso il sindaco Gatti - mentre i Servizi Sociali stanno censendo i casi meno urgenti per assicurare le prestazioni domiciliari alla maggior parte dell'utenza più bisognosa».

Durante i lavori del consiglio comunale, era stato il

consigliere **Antonello Maurelli** (I Moderati e Popolari) ha chiesto l'interruzione per ascoltare le voci degli utenti «sad»: «Del passaggio da un modello assistenzialistico di welfare ad un sistema capace di produrre opportunità di inclusione - ha detto in aula Maurelli - non solo non c'è traccia ma al contrario è confermata la matrice assistenzialistica degli interventi, riconfermando una gestione priva di prospettive di fuoriuscita dalle situazioni di bisogno».

IL BANDO INCARICHI RETRIBUITI (430 EURO AL MESE) DI UTILITÀ SOCIALE E PROMOZIONE CULTURALE

Servizio civile, l'Ateneo cerca 47 volontari

L'Università cerca volontari da impiegare nei settori della comunicazione e dell'educazione, dei servizi bibliotecari ed archeologici e del sostegno agli studenti disabili. Con il nuovo bando per il servizio civile, l'Ateneo si conferma sede accreditata e mette a disposizione 47 posti, di cui 12 all'estero, ad altrettanti giovani intenzionati a svolgere incarichi retribuiti (430 euro al mese) di utilità sociale e di promozione culturale, della durata di un anno.

Anche quest'anno le linee d'azione sono due: i progetti locali, approvati dalla Regione Puglia e quelli internazionali, frutto di accordi di collaborazione con istituzioni straniere, per i quali c'è il via libera dell'ufficio nazionale della Protezione civile.

Complessivamente, l'Università partecipa con 5 progetti, tre dei quali da svolgersi a Bari e due all'estero. Di questi ultimi, il primo prevede un periodo di lavoro, per 8 volontari, presso la Universidad Católica "Sedes Sapientiae" di

Lima, in Perù, dove i ragazzi che risulteranno idonei andranno a collaborare presso la locale facoltà di Scienze della formazione come assistenti alle attività didattiche ed alle biblioteche.

Il secondo progetto internazionale è riservato a 4 volontari e si svolgerà in Israele, presso la comunità dei frati francescani che custodiscono il Santo Sepolcro a Gerusalemme. Tra i progetti attivati a Bari, invece, ci

sono 8 posti a disposizione nel settore educativo e promozione culturale - servizi per il diritto allo studio, servizi al pubblico, comunicazione e informazione agli utenti, 21 per la cura e la conservazione delle biblioteche e 6 per l'assistenza ai disabili.

«Quest'anno sono stati approvati tutti i nostri progetti, sia a livello locale e sia internazionale - spiega il professor Paolo Ponzio, responsabile locale del servizio civile e delegato del rettore per i servizi alla disabilità - In particolare con i posti disponibili per l'assistenza ai ragazzi



SERVIZIO CIVILE ALL'ATENEO
L'Università di Bari è stata confermata tra le sedi accreditate

meno fortunati, riusciano a potenziare il servizio di tutoraggio, che già eroghiamo come ateneo attraverso i contratti di lavoro part time per gli studenti che vincono le borse».

Il servizio prevede l'assegnazione di uno studente tutor ad uno o più disabili (con il progetto del servizio civile ogni tutor deve essere disponibile per 40 ore settimanali, complessivamente) per aiutare questi ultimi a vivere la vita universitaria, dall'accesso alle strutture al disbrigo delle pratiche amministrative. Il bando per candidarsi a svolgere il servizio civile scade il 20 ottobre prossimo, i candidati devono avere un'età compresa tra i 18 ed i 29 anni non compiuti. [/lu.ba/](http://lu.ba/)

SUD-EST A CAPURSO E NOICATTARO

Servizio civile volontario due città in prima linea

Publicato il bando per otto giovani

● **CAPURSO.** I Comuni di Capurso e Noicattaro hanno pubblicato i bandi per il servizio civile volontario. Per un anno, un po' come accadeva per il servizio di leva, 8 giovani, cioè 4 per ciascun Comune, saranno selezionati per i progetti varati dalle rispettive amministrazioni.

A Noicattaro il progetto è denominato «Il mio tempo per gli altri». Partirà il primo dicembre e avrà durata, come si diceva, di 12 mesi. I 4 ragazzi si dedicheranno ai disabili. L'attività riguarderà per grandi linee il sostegno in attività risocializzanti; l'accompagnamento nei tragitti extradomiciliari (scuola, sedi di servizi, tempo libero, eccetera); le attività ricreative, di socializzazione, di intrattenimento; l'integrazione scolastica dei minorenni disabili. E ancora: l'animazione di supporto durante le lezioni; l'ascolto e la conversazione; l'affiancamento, anche in estate e nel corso di attività ricreative organizzate dall'assessorato.

A Capurso il progetto è dedicato agli anziani. Le persone con più di 65 anni sono poco più di 2.200, in paese. Di questi (si tratta di una stina) 1.268 sono autosufficienti, 647 presentano varie difficoltà, comprese la povertà e la solitudine. Il progetto, denominato «Anni d'argento», è finalizzato al recupero sociale e al supporto psicologico agli anziani non autosufficienti.

Ragazzi e ragazze saranno impegnati a Noicattaro per trentasei ore settimanali, a Capurso per trenta, di mattina e di pomeriggio su sei giorni per settimana. È prevista la possibilità di impiego festivo, a turnazione. Gli aspiranti dovranno avere tra i 18 e i 28 anni. Le domande devono pervenire ai due Comuni entro le ore 14 del 21 ottobre.



DISABILI Un aiuto dai volontari

DOMANI ALLE 11

In piazza Prefettura il truck dei volontari

■ Domani, alle 11 in piazza Prefettura farà tappa, dopo Catania e Reggio Calabria, il truck itinerante «Volontari che cambiano il Mondo» promosso dal Ministero della Gioventù, in occasione dell'Anno europeo del volontariato, in collaborazione con l'Agenzia nazionale dei giovani.

Si tratta di un tir di 13 metri ad alto contenuto tecnologico che toccherà i maggiori centri italiani al fine di promuovere il volontariato in ogni sua forma e la partecipazione attiva dei giovani.



27/09/11

Bari - Il Tir del Volontariato fa tappa a Bari

La Provincia presenta il progetto "Ciak, azione: prevenzione!"

Domani, mercoledì 28 settembre 2011 alle ore 11.00 in piazza Prefettura a Bari farà tappa, dopo Catania e Reggio Calabria, il truck itinerante "Volontari che cambiano il Mondo" promosso dal Ministero della Gioventù, in occasione dell'Anno europeo del volontariato, in collaborazione con l'Agenzia nazionale dei giovani.



Si tratta di un tir di 13 metri ad alto contenuto tecnologico che toccherà i maggiori centri italiani al fine di promuovere il volontariato in ogni sua forma e la partecipazione attiva dei giovani.

In occasione della tappa nel capoluogo pugliese il Presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, illustrerà alla stampa il progetto "Ciak, azione: prevenzione!" finanziato dal Ministero della Gioventù nell'ambito del Programma "Azione Province Giovani" che vede la Provincia di Bari ente capofila di un partenariato composto dalla Provincia di Pescara, dalla Lega Italiana per la Lotta ai Tumori di Bari e di Pescara e dal Modavi Onlus.



La forza dei giovani: un tir carico di "Volontariato"

Bari è la terza tappa del track itinerante

27/09/2011

di Miriam Maggi



Potremmo bollarci tutti come illusi o pedine di una società dove il giovane è visto spesso come un orpello. Una realtà criticata e che dicono non riesca a ritagliarsi uno spazio dovuto. A volte scrutiamo, inermi, la nostra speranza massacrata da circostanze e da un muro di menzogne che vengono costruite, stratificando a causa di ruberie sociali, interessi e rendite di posizione, un abnorme "verità" fasulla e gretta. Noi siamo il crepuscolo del nostro futuro e abbiamo tutte le carte in regola per dar voce ai nostri progetti, alle nostre capacità che non si focalizzano su prospettive di vita vincolate dallo show multimediale. Esiste una realtà che non pensa

a fare la velina o il tronista bensì a cambiare l'intera società con intelletto e sagacia. In questa realtà c'è una miriade di energia pura sostenuta da gente fiduciosa e da un governo che plasma le nostre speranze e le rende concrete e fattibili. Un governo anch'esso criticato ma che ancora una volta ci rende liberi di esprimere la nostra così poliedrica essenza. Un esempio l'ultima iniziativa promossa dall'agenzia nazionale giovani e dal ministero della gioventù del : "Truck Itinerante". Un vero e proprio tir pensato in occasione dell'anno europeo del volontariato che, nel suo viaggio nel paese, dopo Catania e Reggio Calabria passa per Bari.

E' avvenuta proprio questa mattina alle ore 12.30, presso la sala giunta a Palazzo di Città, la conferenza stampa di presentazione della manifestazione "Gioventù In Movimento - Volontari che cambiano il mondo", sostenuta dall'assessore alle politiche educative e giovanili **Fabio Losito** e, in rappresentanza dell'agenzia nazionale giovani e del ministero della gioventù, **Francesco Fera**.

"Un veicolo - spiega Francesco Fera - che serve per trasmettere i nostri principali obiettivi: promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani, sviluppare la solidarietà, promuovere la tolleranza tra i giovani, favorire la conoscenza, la comprensione e l'integrazione culturale tra i giovani di paesi diversi!"

Il giovane delegato spiega i vari progetti e le varie offerte di lavoro che servono ad orientare i giovani nelle scelte che possono dare maggiori opportunità occupazionali e la vera promozione a carattere nazionale volta a favorire l'accesso al credito da parte del mondo giovanile. A partire dal fondo di garanzia per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie sposate o dei nuclei familiari, anche monogenitoriali, con figli, il sostegno dell'imprenditoria tra i giovani di età inferiore ai 35 anni, la promozione del talento, della creatività, nel campo della cultura, della musica, del cinema, del teatro, design e tecnologia.

"Sarà inoltre uno strumento - assicura il dott. Fera - attraverso il quale potrete sicuramente venire a conoscenza di novità importanti ed interessanti legate al mondo giovanile, attraverso attività di intrattenimento, informazione, confronto con gli operatori del settore e distribuzione di materiale informativo del ministero della gioventù e del ministero del lavoro"

Un'occasione sicuramente vitale per rivendicare il nostro reale modo di vivere incrementando la nostra sete di conoscenza e informazione, cercando di valorizzare un settore come il volontariato, in primis nel nostro paese, partendo dalle piccole comunità sino alla partecipazione attiva dell'intera comunità europea.



IV giornata europea del dialogo interculturale

A Bari presentato un convegno sull'integrazione e il successo scolastico degli studenti stranieri in Italia

27/09/2011

di Anna Rita Ricchetti



Foto: C

In occasione della IV^a Giornata Europea del Dialogo Interculturale, promossa dall'EFIL (European Federation for Intercultural Learning, rappresentata in Italia da Intercultura, una onlus che opera, dal 1955, per favorire gli scambi interculturali attraverso la scuola) e che vedrà l'adesione di Bari, così come di altre 80 città italiane e 400 europee giovedì 29 Settembre, è stato presentato alla stampa questa mattina, presso la Sala Giunta del capoluogo pugliese, il convegno intitolato "Interpretare il successo. L'integrazione e il successo scolastico degli studenti esteri di Intercultura in Italia" che si terrà presso la Sala Murat (Piazza del Ferrarese). La giornata di studi è stata organizzata con la collaborazione e il

patrocinio della Regione Puglia, del Comune di Bari, dell'università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e dell'Ufficio Scolastico Regione Puglia.

Nel corso dell'incontro con i mezzi di informazione, Alberto Fornasari, dottore di ricerca, esperto in processi multi/interculturali e docente a contratto presso l'Ateneo di Bari, ha illustrato alcuni dei risultati più rilevanti di una ricerca condotta da esperti in diverse discipline, i quali, con i loro contributi, hanno consentito di ottenere una pluralità di dati a livello sia quantitativo che qualitativo. Nella ricerca effettuata nell'anno scolastico 2009/2010, sono stati coinvolti studenti di scuole della Puglia e dell'Emilia Romagna: gli studenti esaminati sono stati sia stranieri venuti in Italia grazie a Intercultura che italiani che convivono con tali studenti stranieri: questo per cercare di capire come gli studenti stranieri si trovano in Italia e come vedono gli italiani dal loro punto di vista e come, allo stesso modo, gli studenti italiani vedono la convivenza con i loro colleghi stranieri. Per la Puglia, è emerso che cresce in modo regolare la presenza di studenti stranieri nelle scuole (sono stati circa 11.000 nel 2008, in prevalenza rumeni e albanesi). La regione ha risposto in modo positivo all'accoglienza di studenti stranieri grazie alla presenza del C.R.I.T. (Centri Risorse Interculturali di Territorio), i quali provvedono all'accoglienza, all'inserimento, all'integrazione di studenti stranieri nelle scuole. Molti studenti arrivati in Italia non conoscono l'italiano e le materie di loro maggiore gradimento sono risultate la storia e la matematica. Gli studenti che giungono a studiare in Italia pensano che la scuola italiana valorizzi l'interculturalità, sebbene si studino poco le culture straniere. Uno dei difetti della scuola italiana, a detta degli studenti stranieri, è il fatto che ci siano troppe lezioni frontali e questo li mette in difficoltà perché loro non conoscono bene o affatto la nostra lingua e, con le lezioni frontali, non sono supportati da altro materiale cartaceo. Apprezzato, invece, è il fatto che, attraverso le interrogazioni orali, sia migliorato il livello di esposizione, cosa che non viene tanto favorita in alcuni dei loro Paesi d'origine dove, invece, si usa il metodo delle domande scritte a risposta multipla. Un altro difetto della scuola italiana è che c'è un carico eccessivo dei compiti pomeridiani e questo ostacola la socializzazione degli studenti stranieri con quelli italiani, socializzazione che è, comunque, buona con le famiglie nelle quali gli studenti stranieri vengono ospitati. Purtroppo, dalla ricerca, è emerso anche che gli studenti italiani vengano un po' visti come indovili da quelli stranieri per quanto riguarda la cura dell'ambiente scolastico (si pensi che, in Svezia, per esempio, gli studenti che danneggiano l'ambiente scolastico pagano o, per loro, paga la famiglia). Molti studenti provenienti dall'Asia o dall'Est Europa hanno notato che, in Italia, c'è un rapporto paritario tra studenti e docenti.

Nelle scuole dell'Emilia Romagna, ci sono più scuole che prevedono pratiche di educazione interculturale nei loro POF (Piano di Offerta Formativa) rispetto alle scuole pugliesi.

72 sono stati gli studenti coinvolti nella ricerca tra quelli stranieri, mentre, 256 sono stati quelli italiani; 57 le scuole interessate, di cui 34 in Emilia Romagna e 38 in Puglia. La fascia di età interessata dalla ricerca comprende ragazzi fra i 16 e i 17 anni e a prevalere sono le ragazze. Le scuole interessate sono, soprattutto, Iicei. Dopo la frequenza in Italia, è stato ridimensionato l'interesse per la storia e la matematica. Da lavorare ancora c'è sul grado di speaking in inglese dei docenti italiani (ricordiamo che in altre nazioni, l'inglese è parlato abbastanza fluentemente come seconda lingua dopo la lingua madre); gli studenti stranieri vedono la scuola italiana più difficile e severa della loro. Ad influenzare la scelta di venire in Italia sono, in primis, i genitori, poi la curiosità delle bellezze artistiche e dello stile di vita del nostro Paese. Gli studenti stranieri lamentano anche la poca pratica a cospetto della troppa teoria della scuola italiana. Coloro che vengono in Italia sono ben accolti dalle famiglie italiane e vorrebbero ripetere l'esperienza negli anni successivi.

Fornasari ha ricordato come Intercultura voglia far crescere e confrontare culture diverse e come, nonostante disposizioni ministeriali, molti docenti siano ancora poco aperti all'interculturalità.

La professoressa Antonella Rinella, Capo di Gabinetto del Comune di Bari, ha affermato che guardarsi con gli occhi degli altri serve a conoscere meglio se stessi, ad apprezzare i pregi e notare i difetti e ha dato massima disponibilità dell'amministrazione comunale per qualsiasi prossimo incontro. La Rinella ha concluso il suo intervento, e la conferenza stampa, parlando degli scambi culturali come esperienze utili per favorire il dialogo e per non avere paura della diversità.

Legambiente riflette su "Salute e Campi Elettromagnetici"

Scritto da Redazione

Mercoledì 28 Settembre 2011 10:24

CONVERSANO - Giovedì 29 Settembre alle ore 19.00, presso la Sala Conferenze al II piano del Castello Aragonese, si terrà la conferenza "Salute e Campi Elettromagnetici", organizzata dal Circolo Legambiente Abron. Obiettivo dell'iniziativa è la divulgazione degli ultimi studi condotti sul complesso problema dell'inquinamento elettromagnetico. Ricercatori e docenti universitari, cercheranno di chiarire le principali applicazioni dei campi elettromagnetici e gli effetti che gli stessi possono produrre sulla salute dell'uomo.

Il programma della conferenza.

Saluto del Sindaco, Avv. Giuseppe Lovascio.

Intervento di Luigi Lagamba – Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Bari, sul tema "I C.E.M. e le loro principali applicazioni".

Intervento di Francesco Tarantini – Presidente Legambiente Puglia, sul tema "Inquinamento elettromagnetico. Aspetti Tecnico-Normativi".

Intervento di Rita Dario – Specialista in Medicina del Lavoro, sul tema "Effetti biologici dei C.E.M.".

Intervento di Francesco Albano – Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Bari, sul tema "Campi elettromagnetici e leucemie".

Modera il dibattito Franco Macchia, Specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio e Tisiologia, Dipartimento Pneumologico A.I.M.E.F.





28/09/11

Bari - Celebrazione della quarta Giornata Europea del dialogo interculturale

Domanì giovedì 29 settembre anche Bari si unisce alle oltre 80 città di tutta Italia e alle circa 400 città d'Europa nelle celebrazioni della quarta Giornata Europea del dialogo interculturale, promossa dall'EFIL (European Federation for Intercultural Learning), rappresentata in Italia da Intercultura, Onlus che dal 1955 opera nel campo della formazione interculturale.

La giornata si propone di stimolare l'opinione pubblica a riflettere sui temi dell'educazione interculturale, indispensabile per acquisire una consapevolezza nuova della propria e delle altrui culture e per facilitare il dialogo tra le varie nazioni del mondo.

Per fare ciò, proprio il 29 settembre, si terrà a Bari, alle ore 18,00, presso la Sala Murat in piazza del Ferrarese, il convegno di presentazione della ricerca nazionale dal titolo "Interpretare il successo. L'integrazione e il successo scolastico degli studenti esteri di Intercultura in Italia", promossa dalla Fondazione Intercultura e coordinata da Alberto Fornasari, Laboratorio di Pedagogia Interculturale, Università degli Studi di Bari.

L'incontro, che si svolgerà con la collaborazione e il Patrocinio della Regione Puglia, del Comune di Bari, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e dell'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, prevede la presentazione di dati emersi dalla ricerca da parte di Alberto Fornasari (Dottore di ricerca, esperto in processi multi/Interculturali e docente a contratto presso l'ateneo barese) e il contributo di Lucrezia Stellacci, Nicola Fratoianni, Francesco Laddomada, Fabio Losito, Flavla Chirianni, Maria Testa, Luisa Santelli Beccegato, Daniela Dalòiso, e del Segretario Generale della Fondazione Intercultura, Roberto Ruffino. Introdurrà i lavori Luisa Santelli Beccegato, Direttrice Laboratorio di Pedagogia Interculturale- Università di Bari.



Truck dei volontari in piazza

AGENDA

I Dopo Catania e Reggio Calabria, fa tappa a Bari, oggi alle ore 11, in piazza Prefettura, il truck itinerante "Volontari che cambiano il Mondo" promosso dal Ministero della Gioventù, in occasione dell'Anno europeo del volontariato, in collaborazione con l'Agenzia nazionale dei giovani. Si tratta di un tir di 13 metri ad alto contenuto tecnologico, che sta toccando i maggiori centri italiani al fine di promuovere il volontariato in ogni sua forma.

28 settembre 2011

Il volontario viaggia in "truck"

Sosta barese, ieri, per il truck itinerante "Volontari che cambiano il Mondo" (nella foto) promosso dal Ministero della Gioventù, in occasione dell'Anno europeo del volontariato. La manifestazione, in collaborazione con l'Agenzia nazionale dei giovani, è arrivata in piazza Prefettura dopo le soste a Catania e Reggio Calabria. Un tir di 13 metri che, dopo

Bari, toccherà gli maggiori centri italiani per promuovere il volontariato in ogni sua forma e la partecipazione attiva dei giovani.

In occasione della tappa barese, il presidente della Provincia Francesco Schittulli ha anche presentato il progetto "Ciak, azione: prevenzione!" finanziato dal ministero della Gioventù.





GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE

Bari, giornata europea del dialogo interculturale



Bari è tra le 80 le città italiane che, insieme ad altre 400 città in tutta Europa, il prossimo 29 settembre celebreranno la quarta Giornata Europea del dialogo interculturale, promossa dall'EFIL - European federation for Intercultural learning, rappresentata in Italia da Intercultura, onlus attiva dal 1955.

Domanì, martedì 27 settembre, alle ore 11.30, nella sala giunta di Palazzo di Città, alla presenza del Capo di Gabinetto Antonella Rinella, sarà presentato il convegno "Interpretare il

successo. L'integrazione e il successo scolastico degli studenti esteri di Intercultura in Italia", in programma in sala Murat in occasione della Giornata Europea del dialogo interculturale.

Ad illustrare la giornata di studi, organizzata con la collaborazione e il patrocinio della Regione Puglia, del Comune di Bari, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e dell'Ufficio Scolastico Regione Puglia, sarà Antonella Silvestri, presidente del centro locale di Bari di Intercultura onlus.

glo, 29 settembre 2011 10:2



Conferenza "Salute e campi elettromagnetici"

Giovedì 29 Settembre alle ore 19.00, presso la Sala Conferenze al Il piano del Castello Aragonese.



locandina convegno "Salute e campi elettromagnetici"

di Redazione GoConversano

Conversano - La conferenza "Salute e Campi Elettromagnetici", organizzata dal Circolo Legambiente Abron ha come obiettivo la divulgazione degli ultimi studi condotti sul complesso problema dell'inquinamento elettromagnetico.

Ricercatori e docenti universitari, cercheranno di chiarire le principali applicazioni dei campi elettromagnetici e gli effetti che gli stessi possono produrre sulla salute dell'uomo.

Programma

Saluti del Sindaco, Avv. Giuseppe Lovascio

Luigi Lagamba – Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Bari
I C.E.M. e le loro principali applicazioni

Francesco Tarantini – Presidente Legambiente Puglia
Inquinamento elettromagnetico. Aspetti Tecnico-Normativi

Rita Dario – Specialista in Medicina del Lavoro
Effetti biologici del C.E.M.

Francesco Albano – Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Bari
Campi elettromagnetici e leucemie

Moderatore il dibattito Franco Macchia, Specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio e
Fisiologia Dipartimento Pneumologico A.I.M.E.F.

DOMENICA NEL PARCO ALLESTITO UN GAZEBO DALLE 8 ALLE 20

Sclerosi laterale amiotrofica in largo Due Giugno raccolta fondi per la ricerca

• Quarta giornata nazionale contro la Sla (la sclerosi laterale amiotrofica) in programma anche a Bari, domenica prossima dalle 8 alle 20, presso il parco di largo Due Giugno. L'iniziativa «Quello buono... sostiene la ricerca» è frutto dell'organizzazione dalla Aisla onlus nazionale che da anni opera nel territorio pugliese, soprattutto grazie all'opera di volontari.

La manifestazione - si terrà in oltre novanta piazze italiane - ha lo scopo di raccogliere fondi per aiutare la ricerca scientifica contro questa terribile malattia che in Italia ha già colpito 5mila persone. Altro obiettivo è far conoscere alla gente gli effetti

devastanti della Sla, che col tempo non consente a chi ne soffre di muoversi, comunicare, nutrirsi e respirare autonomamente.

Coordinatore della Asl Bari per la Sla è il dottor Pierfrancesco Di Masi, anestesista rianimatore, ormai da decenni un punto di riferimento essenziale per i malati.

Il centro di coordinamento regionale è l'unità ospedaliera di Neurologia «Amaducci» del dipartimento di Scienze neurologiche e psichiatriche dell'Università di Bari. La Regione Puglia ha anche istituito un fondo per l'assegno di cura per i malati di Sla, con un contributo economico massimo di 6mila euro l'anno.

IL PROGETTO CONCLUSO ASSUD (AZIONI DI SOSTEGNO E SUPPORTO A DONNE)

Ridata la speranza a 14 donne in difficoltà

LIVIO COSTARELLA

● Noi siamo qui. La frase che le 14 donne del progetto ASSUD hanno composto lettera per lettera tutte insieme, ieri, nella sala consiliare del Comune di Bari, va ben oltre il suo semplice significato. È l'attestazione di un esserci nonostante tutto, ma è anche l'inizio di una nuova vita, indipendentemente dalle vicende - spesso tristi e disagiata - vissute

finora. Così la conferenza conclusiva del progetto ASSUD (Azioni di Sostegno e Supporto a Donne) è stata l'occasione per tirare le somme sul lavoro svolto negli ultimi me-

si e per regalare una speranza a quelle donne che l'avevano persa.

ASSUD è un progetto finanziato dalla Provincia di Bari e realizzato dal Consorzio TecFor, in collaborazione con il comitato territoriale dell'Arci di Bari e l'associazione «Nero e non solo» ed è un'iniziativa di formazione, orientamento e accompagnamento nella vita attiva per donne in situazioni di disagio: è consistito nell'avviare con un gruppo di 18 donne (poi scese a 14) soggette o a rischio di violenza in ambito familiare o vittime di discriminazioni, un percorso di accompagnamento alla

vita attiva, sia attraverso opportunità di formazione, sia attraverso l'acquisizione di strumenti socioculturali che consentissero loro di emanciparsi rispetto alle condizioni iniziali.

«All'inizio di questo corso - ha spiegato Mariella Santacroce, presidente commissione Opportunità di Genere del Comune di Bari, rivolgendosi alle partecipanti - ho percepito la vostra paura del futuro. È per questo che ASSUD ha avviato un percorso di ricostruzione personale per condurvi fuori da una condizione di profondo disagio». Nel corso delle 600 ore complessive di aula, il gruppo ha affrontato, tra le altre, tematiche come le politiche di genere e pari opportunità, partecipazione attiva alla vita pubblica, la costruzione dell'autostima, la salute delle donne, la ricerca attiva del lavoro, comunicazione e problem solving, alfabetizzazione informatica. Delle 14 donne, 10 erano pugliesi (provenienti dalle province di Bari e BAT) e quattro straniere ma residenti in Puglia (da Etiopia, Russia, Costa D'Avorio e Nigeria).

Sono intervenute anche Stella Sanseverino (consigliere della Provincia), Giuliana Longo (TecFor), Livia Cantore (presidente Arci), Vita Marcarìo (Urp Comune di Bari), Maria Rosaria Longo (Sportello Informadonna) e Magda Terrevoli (Presidente Commissione Opportunità di Genere della Regione Puglia) che ha auspicato una maggiore presenza delle donne nei ruoli che contano e un maggiore coinvolgimento degli uomini in questioni di pari opportunità.

GLI OBIETTIVI

Ricerca del lavoro
ma anche ricostruzione
dell'autostima

SPAZIO PER 8 VOLONTARI A NOICATTARO E CAPURSO

«Servizio civile» in due Comuni

● I comuni di Capurso e Noicattaro hanno pubblicato i bandi per il servizio civile volontario. Per un anno, otto giovani, quattro per ciascun Comune, saranno selezionati per i progetti varati dalle rispettive amministrazioni.

Cominciamo da Noicattaro. Il progetto è denominato «Il mio tempo per gli altri». Partirà il 1° dicembre e avrà durata, come si diceva, dodici mesi. I quattro ragazzi si dedicheranno ai disabili. L'attività riguarderà per grandi linee il sostegno in attività risocializzanti; l'accompagnamento nei tragitti extradomiciliari (scuola, sedi di servizi, tempo libero, ecc.); le attività ricreative, di socializzazione, di intrattenimento; l'integrazione scolastica dei minori disabili. E ancora: l'animazione di supporto durante le lezioni; l'ascolto e la conversazione; l'affiancamento, anche in estate e nel corso di attività ricreative organizzate dall'assessorato; l'integrazione scolastica.

A Capurso il progetto è dedicato agli anziani. Le persone con più di 65 anni sono poco più di 2.200. Di questi (si tratta di una stima) 1.268 sono autosufficienti, 647 presentano varie difficoltà, comprese la povertà o la solitudine. Il progetto, denominato "Anni d'argento", è finalizzato al recupero sociale e al supporto psicologico agli anziani non autosufficienti.

Ragazzi e ragazze saranno impegnati a Noicattaro per trentasei ore settimanali, a Capurso per trenta, di mattina e di pomeriggio su sei giorni alla settimana. È prevista la possibilità di impiego festivo, a turnazione. Gli aspiranti dovranno avere tra i 18 e i 28 anni. Titoli preferenziali sono la laurea in Servizio sociale, in Scienza dell'educazione, in Psicologia, o i titoli di infermiere e terapeuta.

Il servizio prevede a Capurso un trattamento mensile di 433,80 euro.

Le domande devono pervenire ai due comuni entro le ore 14 del 21 ottobre. Per ulteriori informazioni si possono contattare gli uffici Servizi sociali dei municipi o visitare i siti web istituzionali. *[vito prigigallo]*

Una «volata» in bici per donare il sangue

Domenica gara ciclistica pro Fidas

● **MODUGNO.** Domenica, 2 ottobre, si svolgerà la «VI Gara cicloturistica del Balsignano-II trofeo Fidas», settima e ultima prova del campionato regionale di cicloturismo per società, organizzata dall'associazione ciclistica «G. Lepore-Asd Modugno» e dalla Federazione ciclistica italiana (Fci) in collaborazione con la Federazione pugliese donatori sangue Fpds-Fidas, sezioni di Modugno e Trani.

È il secondo anno consecutivo che la «Lepore Modugno», presieduta da Vito Annoscia, dedica la sua manifestazione di punta alla Fidas, rinsaldando un sodalizio tra il mondo del ciclismo e la donazione del sangue. Nell'evento sono coinvolte anche le sezioni di Trani e Adelfia, dove la Fidas ha legato il suo nome rispettivamente al «Gruppo cicloamatori Trani» e al «Veloclub Adelfia».

Quest'anno, per una straordinaria coincidenza, l'appuntamento modugnese è stato fissato in un giorno speciale per la Fidas, che celebra il 2 ottobre la sua «II Giornata nazionale», «istituita non solo per festeggiare tutti i soci donatori che aderiscono alle ben 73 sedi Fidas in Italia, ma soprattutto per promuovere la cultura del dono», spiega la presidente della sezione cittadina Fidas, ingegnere Antonella Locane. Sport e solidarietà, insomma, a braccetto per veicolare un messaggio importante, quale è quello della donazione di sangue: «Per questo motivo - aggiunge Locane - mentre la gara veicolerà, pedalata dopo pedalata, il messaggio della donazione del sangue attraverso la promozione del logo Fidas, il direttivo della sezione di Modugno conferirà a due giornalisti, Maria Losole del quotidiano «Puglia» e Saverio Fragassi, corrispondente della «Gazzetta» da Modugno, un riconoscimento per l'impegno che dimostrano riservando ampi spazi alle iniziative sulla donazione del sangue».

La gara scatterà alle 8,15 da piazza Sedile dove la carovana ritornerà attorno alle 12,30, dopo avere percorso 96 chilometri, attraverso Bitetto, Palo, Palombaio, Ruvo, Corato, Trani, Bisceglie, Molfetta, Giovinazzo e Bitonto. Premiazioni subito dopo l'arrivo. *[red.cro.]*

L'ALTRA STORIA GIÀ GENITORI DI QUEI FIGLI, ANTONIO E LISIA HANNO DECISO DI ACCOGLIERE IN FAMIGLIA UN ALTRO BIMBO

«La nostra emozione più grande quando in Cina incontrammo Ciccio»

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Ti vogliamo, ti abbiamo sempre voluto ed amato anche se non ti conoscevamo». Antonio e Lisia, mentre coccolano con gli occhi il loro Francesco, a stento trattengono la commozione ripetendo questa frase che assieme avevano pronunciato quando era arrivato Ciccio - quattro anni e mezzo nato in Cina e vissuto fino a pochi mesi diventasse il loro terzo figlio aggiungendosi a quelli naturali Diana e Giuseppe.

Benvenuti a Barletta a casa Gorgoglione - Di Paola. Una famiglia dove non ci sono confini. La stella polare? La bontà e l'amore per i bambini. Del resto per loro questa meravigliosa adozione è stato «un regalo del Signore e una esperienza d'amore e di tenacia». «Tutto è cominciato circa cinque anni fa quando nel nostro cuore abbiamo sentito il desiderio di donare una famiglia ad un bimbo abbandonato - ricordano i coniugi - Pur conoscendo la materia (esercitano la professione di avvocato e commercialista ndr.) non è stato facile e per prima cosa abbiamo preso contatti con il Tribunale per i Minori di Bari depositando a febbraio 2007 la documentazione».

Dopo vari colloqui con i servizi sociali, finalmente, a gennaio del 2008 arriva la tanto sospirata idoneità.

«La continua preghiera ci ha permesso di affrontare tutto il percorso mantenendo i nervi saldi nei momenti di scoramento senza mai aver paura - continuano Tonio e Lisia - Dopo altri colloqui siamo giunti alla sede regionale di Bari



dell'AiBi. (Associazione Amici dei Bambini di Milano)».

Mamma Lisia, pescando nel caleidoscopio della memoria, ricorda che a dicembre 2008, con Antonio, parteciparono al corso "maturativo". «Una due giorni con le psicologhe di AiBi, la referente locale ed alcuni rappresentanti di famiglie adottive che avevano già fatto il percorso di adozione». «Fummo svuotati come calzini ed incalzati su più fronti. A fine corso ottenemmo il via libera ed i primi di gennaio 2009 conferimmo l'incarico ad AiBi per l'adozione», precisa Antonio.

Poi la comunicazione dell'AiBi, ai due coniugi prossimi ai 40 anni, dell'abbinamento con la Cina. Nel mese di giugno parte il dossier con le fotografie dell'intera famiglia.

«Tutti non stavano più nella pelle sebbene comprendevamo che la strada sarebbe stata non semplicissima - aggiungono i genitori barlettrani -



FELICITÀ E UNIONE

A sinistra Ciccio con la sua famiglia il giorno del battesimo. A destra una foto ricordo all'aeroporto di Pechino

Avremmo voluto sapere tutto del nostro bimbo cinese ma era ancora presto. Da un lato pregavamo dall'altro riflettevamo sui discorsi delle psicologhe che giustamente ci invitavano a considerare tutto». «A fine del 2009 ci dissero che a marzo del 2010 saremmo partiti per la Cina. Volemmo con i nostri figli e altre quattro coppie dell'AiBi. Arrivati a Pechino raggiungemmo la regione del Shanxi dove Francesco viveva con una famiglia affidataria».

Le istantanee della notte prima dell'incontro con Ciccio: «Non dormimmo. In mattinata andammo al Municipio di Taiyuan per il primo incontro. Descrivere le emozioni di quei momenti è veramente difficile: ansia, timore, gioia e amore. Quando arrivò lo abbracciammo al nostro cuore. Non ci potevamo staccare - concludono - Tornammo in albergo con la famiglia al completo».

Poi, dopo un soggiorno di 18 giorni in Cina «dove giravamo un metro sopra il terreno», il rientro in Italia. Ora Francesco è perfettamente integrato a scuola e un vero leader. È stato anche battezzato. Prima di salutarci, però, Antonio e Lisia aggiunsero: «Benediciamo il Signore per averci fatto incontrare Francesco e per averci sostenuto durante il percorso. Alle coppie che stanno compiendo questa strada vogliamo dire di non demordere mai. Dio vede e provvede».

VOLONTARIATO

I COMPENSI

Per i volontari impegnati nei vari progetti è previsto un assegno mensile di 433,80 euro

E OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Servizio civile occasione per i più giovani

Le domande per lavorare entro le 14 del 21 ottobre

DI EDO ARBORIO

Il mondo del volontariato offre opportunità lavorative ai giovani. Una piccola speranza per un esercito a caccia di un'occupazione, sempre più difficile da trovare. Attività di accoglienza ed orientamento: lavoro dei diventeranno abili e delle loro famiglie che accedono ai servizi socio-educativi, accompagnamento ed assistenza. Integrazione sociale per persone non vedenti o ipovedenti, affiancamento e supporto durante l'iter burocratico per il riconoscimento dell'invalidità civile, dell'accompagnamento e di altri benefici ed occupazioni. Sono queste le principali mansioni oggetto dei bandi di selezione pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 29 settembre 2011, retribuite con un compenso di 433,80 euro al mese. Queste opportunità rientrano nel bando per la selezione di 10.487 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia e all'estero.

Tutte le domande dovranno essere inviate entro le ore 14 del 21 ottobre prossimo. Ecco alcune delle offerte sul territorio barese.

La sezione provinciale di Bari dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus (UICI) partecipa al bando con il progetto «Per una reale integrazione sociale», per il quale è prevista l'impiego di 20 volontari del Servizio civile.

Chi è interessato può inviare le domande, redatte in carta semplice secondo il modello (C-3) allegato al bando, direttamente alla sezione provinciale dell'UICI in Viale Ernesto, 59 - 70124 Bari. Le valutazioni su cui si effettuerà la valutazione documentale sono le seguenti: titolo di studio, legato

agli studi personali del candidato presso strutture pubbliche o private paritarie, titoli professionali acquisiti con esperienze formative in corsi di durata istruzione (es. corso OSA o OSS); altre esperienze certificate non strettamente legate al mondo della formazione che vengono creditate da terzi (es. patente ECDL, corso di primo soccorso); patente di guida; esperienze certificate di volontariato svolte dal candidato, in linea con conoscenze e professionalità che non rientrano in nessuna delle tipologie precedenti e che sono state inserite dal candidato nel proprio curriculum vitae.

La seconda possibilità di lavoro è offerta invece dalla Associazione Nazionale Invalidi del Lavoro (ANIL) (ANMIC), «Around You» è il nome del progetto finanziato dal Comitato provinciale di Bari dell'ANMIC. È previsto l'impiego di 8 volontari, amboessesi, di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, di cittadinanza italiana. I requisiti si possono consultare del sito Internet www.serviziocivile.it, nella sezione Bandi SON oppure sul sito <http://serviziocivile.it> (per i giovani) o nella sezione Bandi di offerta di lavoro sul sito www.comuni.it.

La domanda di partecipazione deve essere consegnata anche a mano in via Lissani n. 12 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12.

Il progetto, visitabile e scaricabile sul sito www.serviziocivile.it, appare sul sito www.comuni.it oppure sul sito www.serviziocivile.it con nella sezione servizio civile nazionale, prevede tre diversi tipi di attività in favore di minori: sostegno scolastico/tutoraggio; progetti personalizzati per minori disabili ed attività ludico-ricreative, educative e culturali.

DISABILITÀ
È il settore in cui il maggior numero di volontari in servizio civile



ilità di presentazione della domanda è possibile consultare il sito www.serviziocivile.it.

La Cooperativa Aquarius per il progetto «For Children» cerca volontari, di cui uno a bassa scolarizzazione, amboessesi, di età compresa tra i 18 ed i 28 anni (28 anni e 364 giorni). Le domande di partecipazione con tutti gli allegati previsti, devono pervenire presso la sede della Cooperativa Aquarius in via Lissani n. 12 - 70124 Bari, sede di svolgimento delle attività progettuali. La domanda può essere consegnata anche a mano in via Lissani n. 12 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12.

Il progetto, visitabile e scaricabile sul sito www.serviziocivile.it, appare sul sito www.comuni.it oppure sul sito www.serviziocivile.it con nella sezione servizio civile nazionale, prevede tre diversi tipi di attività in favore di minori: sostegno scolastico/tutoraggio; progetti personalizzati per minori disabili ed attività ludico-ricreative, educative e culturali.



SANGUE. Dacci una mano. Torna la giornata nazionale Fidas

29 settembre 2011

Segnala a un amico

Torino, Roma, Vicenza, Bari, Verona, Aosta tra le città protagoniste della giornata di domenica 2 ottobre

Stampa articolo

"Dacci una mano" è lo slogan che il **2 ottobre**, in occasione della **II Giornata Nazionale FIDAS**, echeggerà in tutte le città in cui è presente la Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue (**72 associazioni federate in 16 Regioni Italiane**). Scopo della giornata è di esprimere con orgoglio l'appartenenza delle associazioni federate alla federazione nazionale, e di **sollecitare ancora una volta la popolazione italiana alla donazione del sangue**, per assicurare una terapia trasfusionale sicura e disponibile a tutti gli ammalati.

Il modo in cui sarà proposto l'invito nelle piazze italiane è davvero originale: **adesivi con lo slogan "Dacci una mano" saranno offerti ai passanti**, mentre i donatori della FIDAS daranno vita a flash mob per lasciare le impronte delle loro mani su grandi pannelli, un modo per testimoniare che: **"Io ci sono, e tu?"**.

«L'idea di dedicare una giornata ai donatori FIDAS non è solo un modo per celebrare l'impegno di questa grande famiglia, ma anche una straordinaria opportunità di promozione della cultura del dono, cercando di contagiare con l'entusiasmo chi ha ancora remore e timori ad accostarsi alla donazione del sangue», spiega il presidente nazionale della Fidas, **Aldo Ozino Caligaris**.

Torino, Roma, Vicenza, Bari, Verona, Aosta, alcune delle città dove i giovani della Fidas animeranno la giornata del 2 ottobre. Ma stand e gazebo saranno alzati da Ovada (Alessandria) a Termini Imerese (Palermo), per quella che vuole essere una festa ma anche un momento di riflessione su uno degli aspetti più importanti del vivere civile, l'aiuto ai tanti malati che necessitano di terapie trasfusionali.

Tra le iniziative collaterali quella di Bari, dove al Cinema Multisala Showville, Via Conte Giusso 9, sarà consegnato a Carmen Lasorella il premio **"Un amico per la comunicazione 2011"**.

La Fidas è una federazione alla quale aderiscono **72 Associazioni autonome del volontariato del sangue**, presenti in 16 regioni. I soci donatori sono circa 450mila. Nei primi sei mesi del 2011 sono state sfiorate le 200mila donazioni, fra sangue intero e plasma.

CASSANO

SCADONO LE ISCRIZIONI

**Protezione civile
corso per volontari**

- Ultimo giorno per iscriversi al corso di formazione prope-
deutico per entrare a far par-
te del gruppo della Protezio-
ne civile di Cassano. Il corso
«Teorico pratico per soccor-
ritori addetti ai mezzi di tra-
sporto e soccorso di infermi
e feriti» articolato in 25 mo-
duli, è aperto ad un massimo
di 30 corsisti di età compresa
tra i 18 e 65 anni. Per infor-
mazioni 380 352 60 68 - 347 300
06 69, pacassano@pec.it
pa.cassanom@libero.it



FPDS - FIDAS: "Seconda Giornata Nazionale FIDAS"

Un grande spettacolo porta in scena la solidarietà

30 - 9 - 11



L'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" FPDS - FIDAS è lieta di annunciare la 2a Giornata Nazionale FIDAS che a Bari sarà celebrata con un grande spettacolo portando "in scena la solidarietà". ----- Il sipario si alzerà alle 19 sul palco di una delle sale più grandi del Cinema Multisala Showville (Via Conte Giusso 9, Bari), davanti ad una platea di oltre 600 donatori provenienti dalle 45 Sezioni in cui l'Associazione FPDS si articola in Puglia. ----- Nel corso della serata: -

la giornalista Carmen Lasorella sarà insignita del Premio FIDAS Puglia "Un Amico per la Comunicazione" ed. 2011; - si esibirà la RIMBAMBAND con lo spettacolo "Il sol ci ha dato alla testa". ----- Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue", FIDAS-FPDS
Tel./Fax 0805219118 - mail to: fidas_fpds@yahoo.it Cell. 346 7346750.

Tumori, campagna «Nastro rosa» sotto il segno della Pellegrini

• La Campagna Nastro Rosa, dedicata alla prevenzione del tumore al seno, giunta alla XVIII edizione in Italia è stata presentata, ieri a Roma, dal presidente nazionale Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) e chirurgo senologo oncologo in attività, prof. Francesco Schittulli che ha sottolineato il successo delle 17 edizioni precedenti ed ha dichiarato testimonial 2011 Federica Pellegrini, campione mondiale di nuoto e record del mondo di stile libero.

Si apre l'ottobre «mese Rosa». Il tumore al seno - ha detto Schittulli - è ancora oggi il big killer numero uno per le donne (41.000 casi l'anno in Italia) ed è purtroppo in aumento (maggiori fattori di rischio ed invecchiamento della popolazione femminile) soprattutto tra le più giovani. Tra i 25 e i 44 anni si registra un aumento di oltre il 28%.

Negli ultimi anni, si è registrata l'auspicata riduzione della mortalità. Trent'anni fa guariva solo il 35% delle pazienti, oggi oltre 90% e ci aspettiamo un ulteriore progresso. Ma, oggi, prevenzione e diagnosi precoce rendono possibile la vittoria sulla malattia.

«Le nuove tecnologie diagnostiche specie di ecografia, radiologia, risonanza - spiega Schittulli -, consentono di individuare il cancro nella sua fase iniziale, quando il grado di malignità, di aggressività è basso ed il processo di metastatizzazione è pressoché zero.



LOTTA AL CANCRO

Il presidente della Lega italiana lotta contro i tumori, prof. Francesco Schittulli (a destra) con il ministro della Salute, Ferruccio Fazio alla presentazione della campagna

Lo stesso atto chirurgico si limita, oggi, ad interventi sempre più conservativi a beneficio della femminilità. Ecco perché l'anticipazione diagnostica è oggi l'arma più efficace per la vittoria del cancro seno».

È fondamentale sensibilizzare le ragazze, le giovanissime alla diffusione della cultura della prevenzione come metodo di vita. «Per questo per tutto il mese di ottobre la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori mette a disposizione le proprie risorse e strutture e grazie al coinvolgimento di medici, operatori sanitari e volontari - i 395 punti Pre-

venzione/Ambulatori LILT, distribuiti su tutto il territorio nazionale, rimarranno aperti per offrire visite cliniche specialistiche ed esami strumentali senologici, per consigliare e diffondere materiale informativo per meglio capire come prevenire, riconoscere, contrastare e vincere il cancro al seno.

«La LILT - conclude Schittulli -, da anni protagonista del Mese Rosa, è in prima linea per aiutare tutte le donne a tutelare la propria salute ed essere artefici del proprio benessere».